



I.C. “CATANZARO MATER DOMINI - NORD EST MANZONI”
Segreteria e Sede Legale, Via Tommaso Campanella, 125 – 88100 Catanzaro Tel. 0961 771901 – Fax. 0961771741
Segreteria, Via Bambinello Gesù, 20 – Tel/Fax 0961/745610 – 88100 Catanzaro
P.E.O.: czic85800n@istruzione.it - *P.E.C.*: czic85800n@pec.istruzione.it
Codice Meccanografico: CZIC85800N – *Codice Fiscale*: 80001860792

Prot. n. 6349 del 12/06/2025

DOCUMENTO PER LA VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE DEGLI APPRENDIMENTI
Scuola dell’Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado
Delibera n. 60 del 04/04/2025
Valido fino a nuova delibera

ALLEGATO 1: PROTOCOLLO DI STRUTTURAZIONE, SOMMINISTRAZIONE E TABULAZIONE DELLE PROVEOGGETTIVE/STRUTTURATE
COMUNI PER CLASSI/SEZIONI PARALLELE

ALLEGATO 2: CRITERI/GRIGLIE DI VALUTAZIONE ESAMI DI STATO SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Sommario

CRITERI GENERALI	4
CRITERI ESSENZIALI PER UNA VALUTAZIONE DI QUALITÀ	4
STRUMENTI DI VALUTAZIONE.....	5
SOGGETTI DELLA VALUTAZIONE	5
VALIDITÀ DELL'ANNO SCOLASTICO	6
AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA	7
AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO E ALL'ESAME CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO.....	7
CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE	8
VALUTAZIONE NEL PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE	8
LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO	11
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO - SCUOLA PRIMARIA.....	12
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO.....	13
LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	15
Valutazione degli apprendimenti: SCUOLA DELL'INFANZIA	15
Valutazione degli apprendimenti: SCUOLA PRIMARIA	27
Valutazione degli apprendimenti: SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	29
Valutazione degli apprendimenti: ALUNNI DSA- ALUNNI BES- ALUNNI CON DISABILITA'	77

CRITERI GENERALI

La valutazione degli apprendimenti, come previsto dal D.P.R. n. 122/2009 e dai decreti attuativi della legge 107/2010, è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale e dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche. La valutazione ha per oggetto il raggiungimento degli obiettivi e dei traguardi di sviluppo delle competenze, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni. "La competenza è la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale" (dalla Raccomandazione del Parlamento e del Consiglio europeo sul quadro europeo delle Qualifiche e dei Titoli per l'apprendimento permanente, 23 aprile 2008). L'alunno è reso consapevole delle mete da raggiungere, delle modalità di verifica e di valutazione, dei risultati ottenuti, delle abilità acquisite e delle sue eventuali lacune; è rinforzato nei comportamenti positivi, motivato al recupero e stimolato a migliorare la conoscenza di sé e dei propri stili di apprendimento e attitudini. La scelta delle modalità, per la valutazione in itinere e per la predisposizione del documento di valutazione, appartiene alle scuole e ai docenti, nell'esercizio dell'autonomia scolastica, con l'obbligo di rispettare tre elementi fondamentali derivanti dalle norme generali del sistema di istruzione nazionale:

- la valutazione degli apprendimenti relativi alle discipline previste dai piani di studio e dalle Indicazioni Nazionali;
- la valutazione del comportamento dell'alunno;
- l'espressione delle valutazioni, in itinere, intermedie e finali, con giudizi sintetici scuola primaria;
- l'espressione delle valutazioni, in itinere, intermedie e finali, con voti in decimi nella scuola secondaria.

La valutazione assume diverse funzioni in rapporto alla sua collocazione nel processo educativo:

- **la valutazione iniziale, diagnostica**, permette di calibrare le linee progettuali in relazione ai bisogni formativi emersi;
- **la valutazione formativa, che avviene in itinere**, ha funzione regolativa, in quanto consente di adattare gli interventi alle singole situazioni didattiche e di attivare eventuali strategie di rinforzo;
- **la valutazione sommativa finale** definisce i livelli di apprendimento raggiunti dagli alunni nelle varie discipline.

La verifica e la valutazione sono dunque atti imprescindibili della prassi didattica, presenti in tutti i momenti del percorso curricolare e che, nell'aspetto formativo, oltre che in quello conoscitivo o consuntivo, trovano la loro maggiore valenza. Rispetto all'allievo si accertano l'acquisizione di competenze, di abilità e l'evoluzione del processo di apprendimento; per quanto attiene l'insegnante si valuta l'efficacia delle strategie, dei mezzi e degli strumenti utilizzati, per una successiva ridefinizione del percorso.

La valutazione rende perciò flessibile il progetto educativo e didattico e permette ai docenti di:

- soddisfare le esigenze che gli alunni vengono progressivamente manifestando;
- adeguare tempestivamente la proposta didattica;
- stabilire il livello delle competenze raggiunte;
- determinare la validità delle scelte didattiche adottate.

CRITERI ESSENZIALI PER UNA VALUTAZIONE DI QUALITÀ

I Criteri essenziali per una valutazione di qualità sono:

- la finalità formativa,

- la validità, l'attendibilità, l'equità e la trasparenza,
- la coerenza con gli obiettivi di apprendimento previsti nel curricolo verticale,
- la considerazione sia degli esiti, sia dei processi,
- il rigore metodologico nelle procedure,
- la valenza informativa nella comunicazione.

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Gli strumenti di valutazione sono:

- l'osservazione, l'analisi delle interazioni verbali e delle argomentazioni scritte, i prodotti e i compiti pratici realizzati dagli alunni;
- le prove di verifica;
- gli esercizi o i compiti esecutivi semplici e la risoluzione di problemi a percorso obbligato;
- gli elaborati scritti;
- i compiti autentici;
- l'autovalutazione dell'alunno, intesa come riflessione sul proprio processo di apprendimento,
- i colloqui individuali a dicembre e ad aprile nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di riservatezza.

La scuola assicura, inoltre, alle famiglie degli alunni una informazione tempestiva circa il processo di apprendimento dello studente attraverso la consultazione del registro elettronico e attraverso la visione, sul registro elettronico, del documento di valutazione quadrimestralmente. Al termine della scuola primaria e secondaria, la scuola certifica le competenze acquisite da ciascun alunno, al fine di consentire il passaggio tra i diversi percorsi e i sistemi formativi per la prosecuzione degli studi sostenendone i processi di apprendimento.

SOGGETTI DELLA VALUTAZIONE

I soggetti istituzionalmente preposti alla valutazione degli apprendimenti e del comportamento degli studenti sono:

- il Singolo Docente;
- il Consiglio di Intersezione/Classe;

il Consiglio d'Istituto limitatamente all'inflizione della sanzione dell'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a n. 15 giorni, ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 24 giugno 1998, n. 249 - Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria.

Del Consiglio di Intersezione/Classe fanno parte, in quanto contitolari:

- i Docenti di Sostegno che partecipano alla valutazione di tutti gli alunni;
- i Docenti di Religione Cattolica che partecipano alla valutazione dei soli alunni che si avvalgono di tale insegnamento.

VALIDITÀ DELL'ANNO SCOLASTICO

La validità dell'anno scolastico per la valutazione degli alunni della scuola primaria e secondaria di I grado (limite massimo ore di assenza) e il seguente:

SCUOLA	N. ore settimanali	Monte ore annuale	Numero ore minimo di presenze 75%	Numero ore massimo di assenze 25%
PRIMARIA	30 (Tempo Normale)	990	742	247,5 (pari a 49 giorni di lezione)
	40 (Tempo Pieno)	1.320	990	330 (pari a 41 giorni di lezione)
SECONDARIA DI PRIMO GRADO	30 (Tempo Normale)	990	742	247,5 (pari a 49 giorni di lezione)
SECONDARIA DI PRIMO GRADO	33 (Tempo con indirizzo musicale)	990+99 (1089)	816	273 (pari a 45 giorni di lezione)

Il mancato conseguimento delle ore minime di frequenza causa l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva.

Si precisa che il calcolo viene effettuato a partire dalla data di inizio delle lezioni alla data di termine delle lezioni.

Le richieste da parte delle famiglie di ingressi posticipati e di uscite anticipate avranno incidenza nel calcolo della percentuale delle presenze effettivamente accertate, qualora queste non rientrino in specifiche deroghe stabilite dal Collegio dei Docenti.

Si segnala, inoltre, la necessità di dare, con periodicità mensile e comunque prima degli scrutini intermedi e finali, informazioni puntuali ad ogni studente e alle famiglie perché sia loro possibile avere aggiornata conoscenza della quantità oraria di assenze accumulate.

I docenti avranno cura di comunicare tempestivamente al Dirigente scolastico eventuali frequenze irregolari da parte degli alunni (assenze, ingressi posticipati, uscite anticipate).

Tenendo conto della Circolare Ministeriale n. 20 del 4 marzo 2011, prevede delle deroghe per i seguenti motivi:

- gravi motivi di salute adeguatamente documentati;
- terapie e/o cure programmate documentate da certificazione medica, che attestino l'inizio e la fine della terapia e/o cure;
- mancata frequenza dovuta alla disabilità;
- partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute, C.O.N.I.;
- partecipazione ad attività agonistiche e artistiche che prevedano gare a livello nazionale e internazionale;
- deroga fino ad un massimo di 15 giorni per gravi motivi di salute dei genitori che rendano impossibile la presenza dell'alunno a scuola;
- motivi di famiglia adeguatamente documentati, riconducibili a eventi eccezionali o trasferimenti temporanei fino a un massimo di 15 giorni;
- lutto familiare;
- per gli alunni stranieri il rientro nella terra di origine per il rinnovo del permesso di soggiorno;
- rientro nel paese d'origine per motivi legali, trasferimento della famiglia;
- altri motivi di carattere straordinario, a oggi non individuabili, adeguatamente motivati e autorizzati.

Le famiglie sono tenute a provvedere alla regolare frequenza dei propri figli e la scuola informerà i genitori sulla quantità di assenze orarie accumulate.

AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

Gli alunni della scuola primaria e della secondaria sono ammessi alla classe successiva anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione (art. 3 D. Lgs n. 62/17). Le alunne e gli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249. L'ammissione alle classi successive è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione. A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo. Nella scuola primaria, ai fini della non ammissione alla classe successiva, vengono considerati casi di eccezionale gravità quelli in cui si registrino anche disgiuntamente le seguenti condizioni: difficoltà collocate nell'ambito delle abilità funzionali ad apprendimenti successivi (letto scrittura, calcolo, logica matematica), tali da pregiudicare il percorso futuro o le autonomie nell'esercizio della cittadinanza; mancato raggiungimento di esiti apprezzabili, nonostante l'organizzazione di percorsi didattici individualizzati/personalizzati e documentati per migliorare gli apprendimenti; caso in cui si presume che la permanenza possa concretamente aiutare l'alunno a superare le difficoltà, senza innescare reazioni di opposizione e/o di comportamenti che possano nuocere al clima di classe, pregiudicando comunque il suo percorso di apprendimento; frequenza irregolare non giustificata da adeguata motivazione; casi particolarissimi di alunni tutelati da L. 104/92, come trattamento nella classe inferiore per unanime giudizio di insegnanti, famiglia ed equipe terapeutica al fine di favorire un più sereno sviluppo di abilità e competenze.

AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO E ALL'ESAME CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO

Ai fini della validità dell'anno scolastico, per la valutazione finale delle alunne e degli alunni è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, da comunicare alle famiglie all'inizio di ciascun anno. Rientrano nel monte ore personalizzato di ciascun alunno tutte le attività oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe. La scuola stabilisce, con delibera del collegio dei docenti, motivate deroghe al suddetto limite per i casi eccezionali, congruamente documentati, purché la frequenza effettuata fornisca al consiglio di classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione. Nel caso in cui non sia possibile procedere alla valutazione, il consiglio di classe accerta e verbalizza, nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non validità dell'anno scolastico e delibera conseguentemente la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del primo ciclo di istruzione. L'ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato, è deliberata dal consiglio di classe, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento, dunque anche in caso di attribuzione di voti inferiori a sei decimi. Per gli alunni ammessi alla classe successiva, in presenza di votazioni inferiori a sei decimi o comunque di livelli di apprendimento non adeguatamente consolidati, sarà predisposto, un piano di apprendimento individualizzato che esplicita, per ciascuna disciplina, gli obiettivi di apprendimento da conseguire o da consolidare nonché le specifiche strategie per il raggiungimento dei relativi livelli di apprendimento. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento di una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo. Non si ritiene opportuno il passaggio automatico alla classe successiva, quando, nonostante l'impegno dei docenti, documentato con strategie d'intervento e percorsi calibrati alle possibilità di ogni alunno, non siano stati conseguiti, neanche parzialmente, gli obiettivi minimi, prerequisiti necessari per l'accesso alla classe successiva.

Non sono ammessi alla classe successiva e agli esami di stato: - gli alunni che non hanno frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, - fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti; - gli alunni incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato - prevista dall'articolo 4, commi 6 c 9 bis. del DPR n. 249/1998; - gli alunni che non hanno partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali - di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI. Se la valutazione del comportamento è inferiore a sei decimi, il Consiglio di Classe delibera la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi (Legge 150/ 2024). Casi particolari saranno discussi nell'ambito del consiglio di classe, che possiede tutti gli elementi di valutazione. Nella deliberazione di non ammissione, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale. Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno.

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

Al termine della Scuola Primaria e al termine del primo ciclo di istruzione viene rilasciata dalla scuola una certificazione delle competenze. Le competenze acquisite dagli alunni al termine della scuola primaria e del primo ciclo di istruzione sono certificate con la valutazione in decimi ai sensi dell'articolo 3, commi 1 e 2, della legge 30 ottobre 2008, n. 169 di conversione, con modificazioni, del decreto legge n. 137/2008. Le competenze acquisite potranno essere articolate in un numero contenuto di livelli riferiti esclusivamente all'accezione positiva e, con particolare riferimento all'esito dell'esame conclusivo del primo ciclo, opportunamente descritte. Conseguentemente la certificazione delle competenze, oltre ad assumere una funzione di orientamento e sostegno al processo formativo di ciascun alunno, registra:

- competenze acquisite, capacità e potenzialità dimostrate nelle diverse aree disciplinari e traguardi raggiunti, tenendo presente sia il percorso scolastico che gli esiti delle prove d'esame, sulla base di specifici indicatori individuati dalla scuola;
- particolari attitudini emerse durante la complessiva attività scolastica;
- piano di studi seguito: monte ore svolto, discipline, crediti formativi acquisiti, ecc. ...

LA VALUTAZIONE NEL PRIMO CICLO D' ISTRUZIONE

Valutazione degli alunni con disabilità

La valutazione degli alunni del primo ciclo in situazione di diversa abilità è effettuata tenendo conto del Piano Educativo Individualizzato (PEI) di cui D.I. n. 182/2020 ed è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte. Gli alunni sostengono le prove dell'esame di Stato con l'uso di strumentazioni tecniche e sussidi didattici nonché ogni altra forma di ausilio loro necessario, utilizzato nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del PEI. Per approfondimenti si rinvia a quanto previsto dal D. Lgs 62/2017 e dal DM 741/2017. Il decreto legislativo n. 66 del 2017 all'articolo 8 recita: "Ciascuna istituzione scolastica, nell'ambito del Piano triennale dell'offerta formativa, predispone il Piano per l'inclusione che definisce le modalità per l'utilizzo coordinato delle risorse, compreso l'utilizzo complessivo delle misure di sostegno sulla base dei singoli PEI di ogni bambino e bambina, alunna o alunno, studente o studentessa, e nel rispetto del principio di accomodamento ragionevole, per il superamento delle barriere e l'individuazione dei facilitatori del contesto di riferimento nonché per progettare e programmare gli interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica". Quindi il Piano inclusione è un documento che inquadra lo stato dei bisogni educativi e formativi della scuola e le azioni che si intende attivare per fornire le risposte.

Sono destinatari dell'intervento a favore dell'inclusione scolastica tutti gli alunni con:

- disabilità ai sensi delle Legge 104 del 1992 e del decreto legislativo 66 del 2017,

- disturbi specifici dell'apprendimento ai sensi della Legge 170 del 2010 o bisogni educativi speciali ai sensi della Direttiva ministeriale del 27 dicembre 2012,
- situazione di disagio socio- economico svantaggio linguistico e/o culturale.

Tutte queste categorie rientrano nella macrocategoria dei BES (Bisogni Educativi Speciali), intesa non come sommatoria di diagnosi cliniche o clinicizzazione di qualche difficoltà, ma come comprensione profonda di una situazione problematica di funzionamento utilizzando l'approccio ICF. Soggetti coinvolti nelle prassi inclusive d'istituto sono i Gruppi di lavoro operativo (GLO) costituiti a livello di istituzione scolastica. IL GLO è composto dal team dei docenti contitolari o dal consiglio di classe, con la partecipazione di:

- genitori dell'alunno o chi ne esercita la responsabilità genitoriale;
- figure professionali specifiche, interne ed esterne alla scuola che interagiscono con la classe e con il supporto di:
 - ✓ unità di valutazione multidisciplinare
 - ✓ un rappresentante designato dall'Ente Locale.

Gli alunni con disabilità partecipano alle prove standardizzate Invalsi. Il consiglio di classe o i docenti contitolari della classe possono prevedere adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento delle prove e, ove non fossero sufficienti, predisporre specifici adattamenti della prova ovvero l'esonero della prova. Gli alunni con disabilità sostengono le prove di esame al termine del primo ciclo di istruzione con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio tecnico loro necessario, utilizzato nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del piano educativo individualizzato. Per lo svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, la sottocommissione, sulla base del piano educativo individualizzato, relativo alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e all'assistenza eventualmente prevista per l'autonomia e la comunicazione, predispone, se necessario, utilizzando le risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente, prove differenziate idonee a valutare il progresso dell'alunno o dell'alunna in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Le prove differenziate hanno valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma finale. L'esito finale dell'esame viene determinato sulla base dei criteri previsti dall'articolo 8 del decreto legislativo 62/2017. Agli alunni con disabilità che non si presentano agli esami viene rilasciato un attestato di credito formativo. Tale attestato è comunque titolo per l'iscrizione e la frequenza della scuola secondaria di secondo grado ovvero dei corsi di istruzione e formazione professionale, ai soli fini del riconoscimento di ulteriori crediti formativi da valere anche per percorsi integrati di istruzione e formazione. Come espressamente indicato nel protocollo di accoglienza degli alunni con disabilità, i criteri che orienteranno la valutazione sono: Considerare la situazione di partenza e la differenza con quella di arrivo. Valutare positivamente i progressi, anche minimi, ottenuti in riferimento alla situazione di partenza e alle potenzialità. Considerare gli ostacoli eventualmente frappostisi al processo di apprendimento (malattia, interruzione delle lezioni...). Considerare gli elementi fondamentali della vita scolastica: partecipazione, socializzazione, senso di responsabilità, collaborazione alle iniziative, capacità organizzative, impegno, volontà. La valutazione non mirerà pertanto solo ad accertare le competenze possedute, bensì l'evoluzione delle capacità logiche, delle capacità di comprensione e produzione, delle abilità espositive e creative al fine di promuovere attitudini ed interessi utili anche per future scelte scolastico-professionali. I Docenti sono tenuti pertanto a valutare la crescita degli alunni e a premiare l'impegno a migliorare, pur nella considerazione dei dati oggettivi in relazione agli standard di riferimento. I docenti terranno conto del comportamento nello studio tenuto dagli alunni, mettendo in pratica criteri di coerenza valutativa. Si darà importanza alla meta cognizione intesa come consapevolezza e controllo che l'alunno ha dei propri processi cognitivi, al fine di utilizzare consapevolmente le strategie necessarie a completare i compiti assegnati con successo.

Valutazione degli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA)

Per gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, la valutazione degli apprendimenti, incluse l'ammissione e la partecipazione all'esame finale del primo ciclo di istruzione, sono coerenti con il piano didattico personalizzato predisposto nella scuola primaria dai docenti contitolari della classe e nella scuola secondaria di primo grado dal consiglio di classe. Per la valutazione degli alunni con DSA certificato le istituzioni scolastiche adottano modalità che consentono

all'alunno di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi di cui alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, indicati nel piano didattico personalizzato. Per l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione la commissione può riservare alle alunne e agli alunni con DSA, tempi più lunghi di quelli ordinari. Per tali alunne e alunni può essere consentita l'utilizzazione di apparecchiature e strumenti informatici solo nel caso in cui siano già stati impiegati per le verifiche in corso d'anno o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame, senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte. Per l'alunno la cui certificazione di disturbo specifico di apprendimento prevede la dispensa dalla prova scritta di lingua straniera, in sede di esame di Stato, la sottocommissione stabilisce modalità e contenuti della prova orale sostitutiva della prova scritta di lingua straniera. In casi di particolare gravità del disturbo di apprendimento, anche in comorbilità (coesistenza di più patologie diverse in uno stesso individuo) con altri disturbi o patologie, risultanti dal certificato diagnostico, l'alunna o l'alunno, su richiesta della famiglia e conseguente approvazione del consiglio di classe, è esonerato dall'insegnamento delle lingue straniere e segue un percorso didattico personalizzato. In sede di esame di Stato sostiene prove differenziate, coerenti con il percorso svolto, con valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma. L'esito dell'esame viene determinato sulla base dei criteri previsti dall'articolo 8. Le alunne e gli alunni con DSA partecipano alle prove standardizzate Invalsi. Per lo svolgimento delle suddette prove il consiglio di classe può disporre adeguati strumenti compensativi coerenti con il piano didattico personalizzato. Le alunne e gli alunni con DSA dispensati dalla prova scritta di lingua straniera o esonerati dall'insegnamento della lingua straniera non sostengono la prova nazionale di lingua inglese Invalsi. Nel diploma finale rilasciato al termine degli esami del primo ciclo e nelle tabelle affisse all'albo di istituto non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove.

Valutazione alunni stranieri

La valutazione degli alunni stranieri pone diversi ordini di problemi, dalle modalità di valutazione a quelle di certificazione, alla necessità di tener conto del singolo percorso di apprendimento. La normativa esistente sugli alunni con cittadinanza non italiana non fornisce indicazioni specifiche a proposito della valutazione degli stessi. In questo contesto "Le linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri" del 2006 sottolineano la necessità di privilegiare la valutazione formativa rispetto a quella "certificativa", prendendo in considerazione il percorso dell'alunno, i passi realizzati, gli obiettivi possibili, la motivazione e l'impegno. In particolare, nel momento in cui si decide il passaggio o meno da una classe all'altra o da un grado scolastico al successivo, occorre far riferimento a una pluralità di elementi fra cui non può mancare una previsione di sviluppo dell'alunno. Nella valutazione degli apprendimenti si deve pertanto:

- considerare che le difficoltà incontrate possono essere per lo più linguistiche; occorre dunque valutare le capacità prescindendo da tali difficoltà;
- tener conto di alcuni aspetti legati alla lingua di origine capaci di avere conseguenze specifiche come gli errori ortografici che andranno gradualmente corretti, si deve quindi nella produzione scritta tener conto dei contenuti e non della forma;

Per gli alunni di lingua nativa non italiana che si trovino nel primo anno di scolarizzazione all'interno del sistema di istruzione nazionale si precisa inoltre che:

- la valutazione periodica e annuale deve verificare la preparazione soprattutto nella conoscenza della lingua italiana e considerare il livello di partenza dell'alunno, il processo di conoscenza, la motivazione, l'impegno e le sue potenzialità;
- il lavoro svolto nei corsi di alfabetizzazione o di sostegno linguistico diventa parte integrante della valutazione di italiano.

Il consiglio deve precisare in quali discipline si ha la temporanea esclusione dal curriculum, in loro luogo sono predisposte attività di alfabetizzazione; tali discipline non vanno valutate nel I quadrimestre. La valutazione in corso d'anno viene espressa sul documento di valutazione del I quadrimestre negli spazi riservati alle discipline con un (*) o un valore numerico contrassegnato da (**), a seconda della data di arrivo dell'alunno e delle informazioni raccolte sulle sue abilità, sul percorso effettuato, sull'impegno, le conoscenze scolastiche. I simboli utilizzati corrispondono ai seguenti enunciati che saranno riportati nello spazio relativo alle annotazioni: * "La valutazione non viene espressa in quanto l'alunno si trova nella prima fase di alfabetizzazione in lingua italiana" (L'enunciato viene utilizzato quando l'arrivo dell'alunno è troppo vicino al momento della stesura dei documenti di valutazione). ** "La valutazione si riferisce al percorso personale di apprendimento in quanto l'alunno si trova nella fase di alfabetizzazione in lingua italiana"

(L'enunciato viene utilizzato quando l'alunno partecipa parzialmente alle attività didattiche). La valutazione di fine d'anno va espressa in tutte le discipline e se necessario utilizzare il secondo enunciato. Per le prove relative all'esame di stato, si decide di:

- proporre prove d'esame scritte "a gradini" che individuano il livello di sufficienza e i livelli successivi per le lingue straniere e matematica;
- proporre prove d'esame scritte di contenuto "ampio" per l'italiano in modo che ognuno possa trovare la modalità di elaborazione più adeguata alle proprie competenze;
- valutare secondo quanto previsto in materia di Scrutini ed Esame di Stato.

A conclusione del primo ciclo di istruzione dalla Circolare n.32/14 marzo 2008: "Pur nella inderogabilità della effettuazione di tutte le prove scritte e del colloquio pluridisciplinare previsti per l'esame di Stato, le sottocommissioni vorranno considerare la particolare situazione di tali alunni e procedere ad una opportuna valutazione dei livelli di apprendimento conseguiti, in particolare nella lingua italiana, delle potenzialità formative e della maturazione complessiva raggiunta; la prova nazionale d'italiano degli alunni di madrelingua non italiana deve essere valutata con gli stessi criteri di quella degli alunni di madre lingua italiana. La scala di valutazione riporta la corrispondenza tra voti decimali e livelli tassonomici sulla base delle abilità e delle conoscenze dei singoli allievi. Per i valori inferiori al sei, i docenti concordano nel considerare allo stesso livello i voti 1, 2 e 3, non ritenendo consona alle finalità educativo/orientative della scuola secondaria di I grado, in cui sono collocati alunni in età preadolescenziale e adolescenziale, l'espressione di valutazioni estremamente negative, lesive dello sviluppo di qualsiasi forma di autostima e di ogni possibilità di ricerca di motivazione personale.

LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

L'art. 26 del d.lgs. 62/17 prevede che la valutazione del comportamento viene espressa per tutto il primo ciclo collegialmente dai Docenti contitolari della classe mediante un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, al Patto Educativo di Corresponsabilità e al Regolamento di Istituto. Coerentemente alle premesse normative e pedagogiche, sono stati individuati cinque indicatori di attribuzione del giudizio di comportamento per tutti e tre gli ordini di scuola. La declinazione degli indicatori in descrittori ha tenuto conto della specificità dei tre segmenti di scuola in un'ottica di progressiva e graduale acquisizione di un profilo comportamentale al termine del primo ciclo di istruzione.

L'elaborazione del giudizio descrittivo, consente una valutazione collegiale e trasversale a tutte le discipline in ordine allo sviluppo di competenze relazionali e sociali quali:

- affrontare in autonomia e con responsabilità le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni; consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti;
- utilizzo degli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere e apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e rispetto reciproco;
- orientamento delle proprie scelte in modo consapevole;
- rispetto delle regole condivise;
- collaborazione con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità;
- impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri;
- cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita.

DESCRIZIONE DEGLI INDICATORI DEL COMPORTAMENTO

RISPETTO DELLE REGOLE

Rispetto delle regole convenute dal Patto Educativo di Corresponsabilità e del Regolamento d'Istituto.

RELAZIONALITÀ	Relazioni positive (collaborazione/disponibilità).
RISPETTO IMPEGNI SCOLASTICI	Assolvimento dei doveri scolastici.
PARTECIPAZIONE	Partecipazione alla vita di classe e alle attività scolastiche.
EDUCAZIONE CIVICA	Inserimento nella vita sociale in modo attivo e consapevole.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO - SCUOLA PRIMARIA

INDICATORI	DESCRITTORI	GIUDIZIO SINTETICO
RISPETTO DELLE REGOLE	Rispetta consapevolmente le regole condivise e l'ambiente.	OTTIMO
RELAZIONALITÀ	Manifesta eccellenti capacità di interagire attivamente con adulti e compagni e di cooperare nel gruppo classe.	
RISPETTO IMPEGNI SCOLASTICI	Rispetta gli impegni scolastici e svolge i compiti assegnati con costanza e contributo personale.	
PARTECIPAZIONE	Partecipa in modo costruttivo, anche con contributi personali.	
EDUCAZIONE CIVICA	L'alunno adotta sempre, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni.	
RISPETTO DELLE REGOLE	Rispetta sempre le regole condivise e l'ambiente	DISTINTO
RELAZIONALITÀ	Instaura rapporti sempre corretti e rispettosi nei confronti degli adulti. Svolge un ruolo propositivo all'interno della classe e mostra disponibilità alla collaborazione.	
RISPETTO IMPEGNI SCOLASTICI	Rispetta gli impegni scolastici e svolge i compiti assegnati con regolarità ed impegno.	
PARTECIPAZIONE	Partecipa in modo attivo e produttivo.	
EDUCAZIONE CIVICA	L'alunno adotta sempre, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni.	
RISPETTO DELLE REGOLE	Rispetta quasi sempre le regole condivise e l'ambiente.	BUONO
RELAZIONALITÀ	Manifesta correttezza nei rapporti interpersonali. Svolge un ruolo generalmente collaborativo al funzionamento del gruppo classe.	
RISPETTO IMPEGNI SCOLASTICI	Rispetta gli impegni scolastici in modo responsabile.	
PARTECIPAZIONE	Partecipa in modo regolare.	
EDUCAZIONE CIVICA	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali. Assume	

	le responsabilità che gli vengono affidate, che onora con la supervisione degli adulti o il contributo dei compagni.	
RISPETTO DELLE REGOLE	Rispetta adeguatamente le regole condivise e l'ambiente.	
RELAZIONALITÀ	Manifesta discreta capacità di socializzazione e capacità occasionale di cooperare nel gruppo classe.	
RISPETTO IMPEGNI SCOLASTICI	Rispetta gli impegni scolastici regolarmente.	DISCRETO
PARTECIPAZIONE	Partecipa in modo adeguato.	
EDUCAZIONE CIVICA	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali. Assume le responsabilità che gli vengono affidate, che onora con la supervisione degli adulti o il contributo dei compagni.	
RISPETTO DELLE REGOLE	Rispetta sufficientemente le regole condivise e l'ambiente.	
RELAZIONALITÀ	Instaura rapporti sufficientemente corretti con gli adulti e con il gruppo dei pari.	
RISPETTO IMPEGNI SCOLASTICI	Rispetta gli impegni scolastici ma non sempre in maniera puntuale e costante.	SUFFICIENTE
PARTECIPAZIONE	Partecipa in modo discontinuo.	
EDUCAZIONE CIVICA	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia, con lo stimolo degli adulti. Porta a termine consegne e responsabilità affidate, con il supporto degli adulti.	
RISPETTO DELLE REGOLE	Non rispetta le regole e l'ambiente.	
RELAZIONALITÀ	Si comporta in modo scorretto o gravemente scorretto nel rapporto con insegnanti e compagni.	
RISPETTO IMPEGNI SCOLASTICI	Non rispetta gli impegni scolastici.	INSUFFICIENTE
PARTECIPAZIONE	Non partecipa e mostra disinteresse al dialogo educativo.	
EDUCAZIONE CIVICA	L'alunno non adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'Educazione Civica e rivela poca consapevolezza in materia. Non porta a termine consegne e incarichi affidati neanche con il supporto degli adulti.	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Ai sensi della **Legge 1 Ottobre 2024, n° 150**, a decorrere dall'a. s. 2024/2025, la valutazione del comportamento per le alunne e gli alunni della Scuola Secondaria di I grado è espressa in **decimi**, fermo restando quanto previsto dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249. Se la valutazione del comportamento è inferiore a sei decimi, il Consiglio di Classe delibera la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi. La valutazione del comportamento viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un voto da riportare nel documento di valutazione, che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di Cittadinanza. allo Statuto delle studentesse e degli studenti desunto dal Patto Educativo di Corresponsabilità, dal Patto Educativo di Corresponsabilità e al Regolamento approvato dalla nostra istituzione scolastica ne costituiscono i riferimenti essenziali.

INDICATORI	DESCRITTORI	VOTO
RISPETTO DELLE REGOLE RELAZIONALITÀ	Pieno e consapevole rispetto delle regole desunte dal Patto di Corresponsabilità e dal Regolamento d'Istituto.	10/10
RISPETTO IMPEGNI SCOLASTICI	Atteggiamento attento, leale e collaborativo nei confronti di adulti e pari Assunzione consapevole e piena dei propri doveri scolastici; attenzione e puntualità nello svolgimento di quelli extrascolastici.	
PARTECIPAZIONE	Partecipazione attiva e propositiva alla vita della classe e alle attività scolastiche.	
EDUCAZIONE CIVICA	Comportamento pienamente rispettoso delle persone e ordine e cura della propria postazione e degli ambienti e materiali della Scuola	
RISPETTO DELLE REGOLE RELAZIONALITÀ	Comportamento rispettoso delle persone e ordine e cura della propria postazione e in generale degli ambienti e materiali della Scuola.	9/10
RISPETTO IMPEGNI SCOLASTICI	Rispetto delle regole delle regole desunte dal Patto di Corresponsabilità e dal Regolamento d'Istituto.. Partecipazione attiva alla vita della classe e alle attività scolastiche.	
PARTECIPAZIONE	Assunzione dei propri doveri scolastici; puntualità nello svolgimento di quelli extrascolastici	
EDUCAZIONE CIVICA	Atteggiamento attento e leale nei confronti di adulti e pari	
RISPETTO DELLE REGOLE RELAZIONALITÀ	Comportamento generalmente rispettoso delle persone, degli ambienti e dei materiali della Scuola.	8/10
RISPETTO IMPEGNI SCOLASTICI	Rispetto della maggior parte delle regole desunte dal Patto di corresponsabilità e del Regolamento d'Istituto. Partecipazione costante alla vita della classe e alle attività scolastiche.	
PARTECIPAZIONE	Generale assunzione dei propri doveri scolastici; assolvimento di quelli extrascolastici seppure non sempre in modo puntuale.	
EDUCAZIONE CIVICA	Atteggiamento corretto nei confronti di adulti e pari.	
RISPETTO DELLE REGOLE RELAZIONALITÀ	Comportamento non sempre rispettoso verso le persone, gli ambienti e i materiali della Scuola.	7/10
RISPETTO IMPEGNI SCOLASTICI	Rispetto parziale delle regole delle regole desunte dal Patto di Corresponsabilità e dal Regolamento d'Istituto con richiami e/o note scritte. Partecipazione discontinua alla vita della classe e alle attività scolastiche.	
PARTECIPAZIONE	Parziale assunzione dei propri doveri scolastici; discontinuità e/o settorialità nello svolgimento di quelli extrascolastici.	
EDUCAZIONE CIVICA	Atteggiamento quasi sempre corretto nei confronti di adulti e pari.	
RISPETTO DELLE REGOLE RELAZIONALITÀ	Comportamento spesso poco rispettoso verso le persone, gli ambienti e i materiali della Scuola (occasionale trascuratezza / danneggiamento).	6/10
RISPETTO IMPEGNI SCOLASTICI	Scarso rispetto delle regole convenute dello Statuto delle studentesse e degli studenti, del Patto di corresponsabilità e del Regolamento d'Istituto con presenza di provvedimenti disciplinari.	
PARTECIPAZIONE	Scarsa partecipazione alla vita della classe e alle attività scolastiche.	
EDUCAZIONE CIVICA	Scarsa assunzione dei propri doveri scolastici ed extrascolastici.	

	Atteggiamento generalmente poco corretto nei confronti di adulti e pari.	
RISPETTO DELLE REGOLE	Comportamento NON rispettoso delle persone; danneggiamento degli ambienti e/o dei materiali della Scuola. Continue e reiterate mancanze del rispetto delle regole delle regole desunte dal Patto di Corresponsabilità e dal Regolamento d'Istituto con presenza di provvedimenti disciplinari. Mancata partecipazione alla vita della classe e alle attività scolastiche Mancata assunzione dei propri doveri scolastici ed extrascolastici (mancato svolgimento delle consegne nella maggior parte delle discipline). Atteggiamento gravemente scorretto nei confronti di adulti e/o pari.	5/10
RELAZIONALITÀ		
RISPETTO IMPEGNI SCOLASTICI		
PARTECIPAZIONE		
EDUCAZIONE CIVICA		

LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento degli alunni, ha finalità formativa ed educativa, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze, concorrendo al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo.

Valutazione degli apprendimenti: SCUOLA DELL'INFANZIA

La Scuola dell'Infanzia costituisce il primo segmento formativo del sistema scolastico di base. Tra le finalità fondamentali della Scuola dell'Infanzia, oltre a "identità", "autonomia", "competenze" viene indicata anche la "cittadinanza". Tutte le esperienze promosse nella scuola dell'Infanzia, attraverso una metodologia ludica, sono finalizzate a sviluppare nel bambino la sua originaria curiosità orientandola in un positivo clima di esplorazione e ricerca. I rapporti fra scuola e famiglia si attuano attraverso assemblee informative ed incontri individuali.

Ogni campo di esperienza offre specifiche opportunità di apprendimento, ma contribuisce allo stesso tempo a realizzare i compiti di sviluppo pensati unitariamente per i bambini dai tre ai sei anni, in termini di identità (costruzione del sé, autostima, fiducia nei propri mezzi), di autonomia (rapporto sempre più consapevole con gli altri), di competenza (come elaborazione di conoscenze, abilità, atteggiamenti), di cittadinanza (come attenzione alle dimensioni etiche e sociali). Al termine del percorso triennale della scuola dell'infanzia, è ragionevole attendersi che ogni bambino abbia sviluppato alcune competenze di base che strutturano la sua crescita personale. Tali finalità sono perseguite anche attraverso l'organizzazione di un ambiente di vita, di relazioni e di apprendimento di qualità, garantito dalla professionalità degli operatori e dal dialogo sociale ed educativo con le famiglie e con la comunità. (I.N.2012).

Alla fine di ogni anno scolastico, il Team Docente compila il Documento di Valutazione relativo ad ogni alunno. Al termine dell'ultimo anno di frequenza della scuola dell'infanzia, il Team Docente compila la Scheda di Passaggio Infanzia/Primaria contenente le osservazioni per un positivo inserimento del bambino nella nuova scuola. La verifica si attua mediante osservazioni sistematiche, schede, giochi motori, grafici, attività manuali.

Il giudizio descrittivo di ogni alunno sarà riportato nel Documento di Valutazione finale sarà riferito a tre differenti traguardi di apprendimento:

- **Parzialmente raggiunto:** traguardo in via d'acquisizione. L'alunno porta a termine consegne note e non note con il supporto del docente.
- **Raggiunto:** traguardo acquisito, da consolidare. L'alunno porta a termine consegne in situazioni note in autonomia, invece in situazioni non note utilizza il supporto dell'insegnante.
- **Pienamente raggiunto:** traguardo acquisito totalmente. L'alunno porta a termine consegne in situazioni note e non note, senza il supporto dell'insegnante, in autonomia.

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE: TRE ANNI

I.C. CATANZARO MATER DOMINI NORD EST MANZONI			
Scuola dell'infanzia: _____ sez.: _____ anno scolastico: _____			
Nome dell'alunno: _____ Data di nascita: _____			
Documento di Valutazione: TRE ANNI			
	TRAGUARDO FINALE		
IL SÈ E L'ALTRO (identità/socializzazione)	PARZIALMENTE RAGGIUNTO	RAGGIUNTO	PIENAMENTE RAGGIUNTO
Indicatori di competenza e apprendimenti attesi.			
Supera serenamente il distacco dalla famiglia.			
Si relaziona in modo positivo con l'adulto di riferimento.			
Si relaziona in modo positivo con il gruppo di pari, condividendo giochi e materiali.			
Conosce e rispetta semplici regole del vivere insieme.			
Partecipa alle attività di gruppo.			
IL CORPO E IL MOVIMENTO (autonomia/motricità)	PARZIALMENTE RAGGIUNTO	RAGGIUNTO	PIENAMENTE RAGGIUNTO
Percepisce e denomina le principali parti del corpo.			
Si orienta nell'ambiente scolastico.			
Utilizza schemi motori di base per eseguire semplici percorsi.			
Ha un'adeguata impugnatura.			
Possiede le prime autonomie personali di base (igiene, alimentazione, cura di sé).			
IMMAGINI SUONI COLORI (gestualità – arte – musica)	PARZIALMENTE RAGGIUNTO	RAGGIUNTO	PIENAMENTE RAGGIUNTO
Sperimenta materiali diversi per la manipolazione.			
Da un significato alle proprie produzioni grafiche.			
Segue con piacere video animati e canti mimati.			

Esegue in gruppo canti e filastrocche.			
I DISCORSI E LE PAROLE (linguistico espressivo)	PARZIALMENTE RAGGIUNTO	RAGGIUNTO	PIENAMENTE RAGGIUNTO
Comprende ed esegue semplici consegne.			
Ripete semplici poesie e filastrocche.			
Ascolta e comprende brevi storie e racconti.			
Comunica verbalmente con l'adulto e con i compagni.			
Arricchisce il lessico di base.			
LA CONOSCENZA DEL MONDO	PARZIALMENTE RAGGIUNTO	RAGGIUNTO	PIENAMENTE RAGGIUNTO
Percepisce i ritmi di scansione della giornata.			
Intuisce i cambiamenti dell'ambiente.			
Sperimenta i concetti topologici.			
Mette in relazione dimensioni (grande, piccolo).			
Conosce ed opera con i colori primari.			
Riconosce le principali figure geometriche.			
Osservazioni:			

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE: QUATTRO ANNI

I.C. CATANZARO MATER DOMINI NORD EST MANZONI			
Scuola dell'infanzia: _____ sez.: _____ anno scolastico: _____			
Nome dell'alunno: _____ Data di nascita: _____			
Documento di Valutazione: QUATTRO ANNI			
	TRAGUARDO FINALE		
IL SÈ E L'ALTRO (identità/socializzazione)	PARZIALMENTE RAGGIUNTO	RAGGIUNTO	PIENAMENTE RAGGIUNTO
Gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri.			
Sviluppa il senso di giustizia attraverso l'acquisizione delle regole del vivere insieme.			
Esprime i propri bisogni, pensieri e sentimenti in modo adeguato.			
Consolida la propria identità personale.			
Manifesta il senso di appartenenza alla comunità scolastica rispettando adulti e coetanei.			
IL CORPO E IL MOVIMENTO (autonomia/motricità)	PARZIALMENTE RAGGIUNTO	RAGGIUNTO	PIENAMENTE RAGGIUNTO
Conosce lo schema corporeo e denomina gli elementi essenziali su di sé e sugli altri.			
Si muove con sicurezza nell'ambiente scolastico.			
Consolida il controllo di schemi motori e posturali.			
Migliora la motricità fine (taglia, piega, infila).			
Consolida le autonomie personali nella gestione della giornata scolastica.			
IMMAGINI SUONI COLORI (gestualità – arte – musica)	PARZIALMENTE RAGGIUNTO	RAGGIUNTO	PIENAMENTE RAGGIUNTO
Sperimenta varie tecniche pittoriche e grafiche esplorando la propria espressività.			
Riproduce graficamente, in maniera adeguata all'età, esperienze vissute.			
Affina l'ascolto musicale e riproduce semplici ritmi.			
Interpreta canti, poesie e filastrocche.			

I DISCORSI E LE PAROLE (linguistico espressivo)	PARZIALMENTE RAGGIUNTO	RAGGIUNTO	PIENAMENTE RAGGIUNTO
Memorizza poesie e filastrocche.			
Ascolta e comprende narrazioni e racconti e ne riconosce i personaggi principali.			
Comunica i propri bisogni e stati d'animo.			
Racconta il proprio vissuto ed esperienze personali.			
Incrementa il lessico e formula frasi complete e strutturalmente corrette.			
LA CONOSCENZA DEL MONDO	PARZIALMENTE RAGGIUNTO	RAGGIUNTO	PIENAMENTE RAGGIUNTO
Utilizza semplici organizzatori temporali (prima, dopo).			
Osserva le caratteristiche dell'ambiente e individua le trasformazioni della natura.			
Utilizza con proprietà i concetti topologici.			
Compie semplici raggruppamenti e classificazioni in base al criterio dato.			
Conosce ed opera con i colori primari e derivati.			
Discrimina le figure geometriche.			
Osservazioni:			

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE: CINQUE ANNI

I.C. CATANZARO MATER DOMINI NORD EST MANZONI			
Scuola dell'infanzia: _____ sez.: _____ anno scolastico: _____			
Nome dell'alunno: _____ Data di nascita: _____			
Documento di Valutazione: CINQUE ANNI			
	TRAGUARDO FINALE		
IL SÈ E L'ALTRO (identità/socializzazione)	PARZIALMENTE RAGGIUNTO	RAGGIUNTO	PIENAMENTE RAGGIUNTO
Collabora con gli altri assumendo comportamenti di autocontrollo e fiducia in sé.			
Adotta le regole del vivere insieme nei vari contesti di vita scolastica.			
Esprime e riconosce sugli altri stati d'animo ed emozioni.			
Prende consapevolezza della propria identità di genere.			
Manifesta il senso di appartenenza, rispetta l'altro e l'ambiente che lo circonda.			
IL CORPO E IL MOVIMENTO (autonomia/motricità)	PARZIALMENTE RAGGIUNTO	RAGGIUNTO	PIENAMENTE RAGGIUNTO
Conosce e rappresenta graficamente lo schema corporeo in maniera completa.			
Scopre ed esercita le proprie potenzialità sensoriali.			
Controlla l'esecuzione del gesto impiegando gli schemi posturali e motori, segmentari e globali.			
Ha dimestichezza con la propria lateralità esercitando la coordinazione oculo- manuale.			
Ha raggiunto una buona motricità fine e globale.			
È autonomo nella gestione delle routine scolastiche, conosce e rispetta le norme igienico- sanitarie ed alimentari.			
IMMAGINI SUONI COLORI (gestualità – arte – musica)	PARZIALMENTE RAGGIUNTO	RAGGIUNTO	PIENAMENTE RAGGIUNTO
Si esprime in modo creativo utilizzando le varie tecniche grafiche, pittoriche e le attività manipolative.			
Rappresenta graficamente esperienze vissute, spiega il significato dei propri elaborati.			
Segue con curiosità spettacoli di vario tipo, si cimenta nella drammatizzazione e nei giochi sonori.			
Memorizza, interpreta e personalizza canti, poesie e filastrocche.			

I DISCORSI E LE PAROLE (linguistico espressivo)	PARZIALMENTE RAGGIUNTO	RAGGIUNTO	PIENAMENTE RAGGIUNTO
Gioca con rime e filastrocche.			
Ascolta e comprende storie individuandone gli aspetti essenziali.			
Inventa semplici racconti con l'utilizzo di mediatori iconici e domande stimolo.			
Racconta in modo dettagliato vissuto ed esperienze, esprime in modo adeguato bisogni ed emozioni.			
Utilizza termini pertinenti nella comunicazione verbale e formula frasi strutturalmente corrette.			
Conosce l'esistenza di lingue diverse e le sperimenta.			
Riconosce e riproduce alcuni grafemi alfabetici e numerici.			
LA CONOSCENZA DEL MONDO	PARZIALMENTE RAGGIUNTO	RAGGIUNTO	PIENAMENTE RAGGIUNTO
Utilizza correttamente gli organizzatori temporali (prima, dopo) collocando correttamente azioni nel tempo e nello spazio.			
Riordina in successione temporale tre sequenze.			
Osserva le caratteristiche dell'ambiente e individua le trasformazioni della natura.			
Ordina, raggruppa e classifica seguendo criteri diversi.			
Confronta proprietà e quantità.			
Individua le caratteristiche degli oggetti, rileva differenze e somiglianze.			
Discrimina e rappresenta graficamente le figure geometriche.			
Riconosce e denomina i numeri da 1 a 10. Associa numero e quantità.			
Riflette su comportamenti ecologici corretti.			
Osservazioni:			

SCHEDA PASSAGGIO INFANZIA/PRIMARIA

Alunno/a:						
Anno scolastico:		Plesso:		Città:		
Insegnanti:						
<u>SCHEDA PASSAGGIO INFANZIA/PRIMARIA</u>						
Competenze chiave europee	Campi di esperienza coinvolti in modo prevalente	Competenze al termine della Scuola dell'Infanzia	<u>LIVELLO RAGGIUNTO</u>			
			1(A)	2(E)	3(C)	4(D)
			iniziale	base	intermedio	avanzato
Comunicazione nella madre lingua	I discorsi e le parole	Utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana. Riflette, si confronta, discute con gli adulti e gli altri bambini e riconosce la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta. Il bambino opera in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini. Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato. Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato.				
Comunicazione nelle lingue straniere	I discorsi e le parole	Conosce la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi in contesti di vita quotidiana.				

Competenze di base in matematica, scienze e tecnologia	La conoscenza del mondo	Dimostra prime abilità di tipo logico, inizia a interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media delle tecnologie. Rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana. Utilizza organizzatori spaziali e temporali per orientarsi nel tempo e nello spazio. Mette in corretta sequenza esperienze, azioni, avvenimenti (giorni, mesi), eventi della propria storia anche nel raccontare; riferisce le fasi di una procedura o di un semplice esperimento. Osserva e individua caratteristiche dell'ambiente e del paesaggio e distingue le trasformazioni dovute al tempo o all'azione di agenti diversi. Raggruppa, ordina, serietà oggetti; effettua corrispondenze biunivoche realizza sequenze grafiche, ritmi, ecc. Utilizza quantificatori. Utilizza semplici manufatti tecnologici e ne spiega la funzione e il funzionamento. Distingue e individua le caratteristiche dei materiali di uso quotidiano. Utilizza semplici diagrammi e tabelle per organizzare dati.				
Competenze sociali e civiche	Il sé e l'altro	Sa relazionarsi con l'altro in modo costruttivo e creativo. Riconosce e manifesta in modo adeguato le proprie emozioni. Conosce tradizioni, usi e costumi propri e altrui. Ha acquisito consapevolezza dei propri diritti e doveri e delle regole del vivere insieme.				
Imparare ad imparare	Tutti	È capace di adattarsi a contesti nuovi e differenti. Individua problemi e formula semplici ipotesi e procedure risolutive. Trasferisce informazioni e strategie utilizzate in precedenza in contesti e problematiche simili. Ha sviluppato la capacità di problem solving.				
Competenza digitale	Tutti	Ha padronanza del pensiero computazionale.				
Spirito di iniziativa e intraprendenza	Tutti	Ipotizza semplici procedure o sequenze di operazioni per lo svolgimento di un compito o la realizzazione di un gioco. Prende decisioni relative a giochi o a compiti in presenza di più possibilità. Promuove nuove attività di gioco coinvolgendo gli altri. Valuta costruttivamente il proprio operato e quello altrui. Operare scelte tra diverse alternative, motivandole.				
Consapevolezza ed espressione culturale – il corpo e il movimento	Il corpo e il movimento – identità, autonomia, salute	Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto. Si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione.				

Consapevolezza ed espressione culturale – linguaggi, creatività, espressione	Immagini, suoni, colori –gestualità, arte, musica, multimedialità	Comunica, esprime emozioni attraverso varie forme di rappresentazioni. Sviluppa interesse per l’ascolto della musica. Inventa storie e le sa esprimere attraverso la drammatizzazione, il disegno la pittura e altre attività manipolative. Utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalla tecnologia. Segue con interesse, curiosità e piacere spettacoli di vario tipo. Apprezza e conosce il paesaggio sonoro.				
Ritmo di apprendimento: <input type="checkbox"/> lento <input type="checkbox"/> normale <input type="checkbox"/> veloce						
Modalità di reazione all’insuccesso: <input type="checkbox"/> si demoralizza <input type="checkbox"/> supera con l’incoraggiamento <input type="checkbox"/> reagisce da solo						
Informazioni su eventuali problematiche significative per la scuola						
Informazioni su eventuali difficoltà di comunicazione/collaborazione con la famiglia:						
Valutazione sui livelli di autonomia/apprendimento raggiunti:						
Ulteriori osservazioni dei docenti:						

SCHEDA PASSAGGIO INFANZIA/PRIMARIA BAMBINI ANTICIPATARI

Alunno/a:						
Anno scolastico:			Plesso:			
Insegnanti:						
<u>SCHEDA PASSAGGIO INFANZIA/PRIMARIA BAMBINI ANTICIPATARI</u>						
Competenze chiave europee	Campi di esperienza coinvolti in modo prevalente	Competenze al termine della Scuola dell’Infanzia	<u>LIVELLO RAGGIUNTO</u>			
			1(A)	2(E)	3(C)	4(D)

			iniziale	base	intermedio	avanzato
Comunicazione nella madrelingua	I discorsi e le parole	Utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana. Riflette, si confronta, discute con gli adulti e gli altri bambini e riconosce la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta. Il bambino opera in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini. Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato. Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato.				
Comunicazione nelle lingue straniere	I discorsi e le parole	presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi in contesti di vita quotidiana.				
Competenze di base in matematica, scienze e tecnologia	La conoscenza del mondo	Dimostra prime abilità di tipo logico, inizia a interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie. Rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni; formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana. Utilizza organizzatori spaziali e temporali per orientarsi nel tempo e nello spazio. Mette in corretta sequenza esperienze, azioni, avvenimenti (giorni, mesi), eventi della propria storia anche nel raccontare; riferisce le fasi di una procedura o di un semplice esperimento. Osserva e individua le caratteristiche dell'ambiente e del paesaggio e distingue le trasformazioni dovute al tempo o all'azione di agenti diversi. Raggruppa, ordina, serietà oggetti; effettua corrispondenze biunivoche, realizza sequenze grafiche, ritmi, ecc. Utilizza quantificatori. Utilizza semplici manufatti tecnologici e ne spiega la funzione e il funzionamento. Distingue e individua le caratteristiche dei materiali di uso quotidiano. Utilizza semplici diagrammi e tabelle per organizzare dati.				
Competenza digitale	Tutti	Ha padronanza del pensiero computazionale.				
Imparare ad imparare	Tutti	È capace di adattarsi a contesti nuovi e differenti. formula ipotesi e procedure risolutive. Trasferisce informazioni e strategie utilizzate in precedenza in contesti e problematiche simili. Ha sviluppato la capacità di problem solving.				

Competenze sociali e civiche	Il sé e l'altro	Sa relazionarsi con l'altro in modo costruttivo e creativo. Riconosce e manifesta in modo adeguato le proprie emozioni. Conosce tradizioni, usi e costumi propri e altrui. Ha acquisito consapevolezza dei propri diritti e doveri e delle regole del vivere insieme.				
Spirito di iniziativa e intraprendenza	Tutti	Ipotizza semplici procedure o sequenze di operazioni per lo svolgimento di un compito o la realizzazione di un gioco. Prende decisioni relative a giochi o a compiti in presenza di più possibilità. Promuove nuove attività di gioco coinvolgendo gli altri. Valuta costruttivamente il proprio operato e quello altrui. Sa operare scelte tra diverse alternative, motivandole.				
Consapevolezza ed espressione culturale –il corpo e il movimento.	Il corpo e il movimento - identità, autonomia, salute	Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto. Si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione.				
Consapevolezza ed espressione culturale – linguaggi, creatività, espressione	Immagini, suoni, colori – gestualità, arte, musica, multimedialità.	Comunica, esprime emozioni attraverso varie forme di rappresentazioni. Sviluppa interesse per l'ascolto della musica. Inventa storie e le sa esprimere attraverso la drammatizzazione, il disegno la pittura e altre attività manipolative. Utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalla tecnologia. Segue con interesse, curiosità e piacere spettacoli di vario tipo. Apprezza e conosce il paesaggio sonoro.				
Ritmo di apprendimento: <input type="checkbox"/> lento <input type="checkbox"/> normale <input type="checkbox"/> veloce						
Modalità di reazione all'insuccesso: <input type="checkbox"/> si demoralizza <input type="checkbox"/> supera con l'incoraggiamento <input type="checkbox"/> reagisce da solo						
Informazioni su eventuali problematiche significative per la scuola						
Informazioni su eventuali difficoltà di comunicazione/collaborazione con la famiglia:						
Valutazione sui livelli di autonomia/apprendimento raggiunti:						
Ulteriori osservazioni dei docenti:						

Valutazione degli apprendimenti: SCUOLA PRIMARIA

A decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, salvo quanto stabilito dall'articolo 7, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, **attraverso giudizi sintetici correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti**, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti.

I giudizi sintetici e la descrizione del livello di apprendimento, da riportare nel documento di valutazione intermedio e finale per ciascuna disciplina del curriculum, ivi compreso l'insegnamento dell'educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, sono, in ordine decrescente:

- OTTIMO
- DISTINTO
- BUONO
- DISCRETO
- SUFFICIENTE
- NON SUFFICIENTE

DESCRIZIONE DEI GIUDIZI SINTETICI PER LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI NELLA SCUOLA PRIMARIA

La Valutazione:

- IN ITINERE CON GIUDIZIO SINTETICO (UN GIUDIZIO SINTETICO PER OGNI INDICATORE DELLA DISCIPLINA).
- INTERMEDIA E FINALE CON GIUDIZIO SINTETICO E DESCRIZIONE DEL LIVELLO DI APPRENDIMENTO PER OGNI DISCIPLINA.
- CLASSI PRIMARIA I-II-III-IV-V.

GIUDIZIO SINTETICO	DESCRIZIONE DEL LIVELLO
OTTIMO	<i>L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi, anche difficili, in modo originale e personale. Si esprime correttamente, con particolare proprietà di linguaggio, capacità critica e di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.</i>
DISTINTO	<i>L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi anche difficili. Si esprime correttamente, con proprietà di linguaggio e capacità di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.</i>
BUONO	<i>L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi. Si esprime correttamente, collegando le principali informazioni e usando un linguaggio adeguato al contesto.</i>
DISCRETO	<i>L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per svolgere compiti e risolvere problemi non particolarmente complessi.</i>

	<i>Si esprime correttamente, con un lessico semplice e adeguato al contesto.</i>
SUFFICIENTE	<i>L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. È in grado di applicare alcune conoscenze e abilità per svolgere semplici compiti e problemi, solo se già affrontati in precedenza. Si esprime con un lessico limitato e con qualche incertezza.</i>
NON SUFFICIENTE	<i>L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente. Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità per svolgere alcuni semplici compiti. Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto.</i>

Valutazione degli apprendimenti: INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA SCUOLA PRIMARIA

La descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti dell'insegnamento della religione cattolica o dell'attività alternativa sono disciplinati dall'articolo 2, commi 3 e 7 del Decreto valutazione.

DESCRIZIONE DEI GIUDIZI SINTETICI PER LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI DELLA RELIGIONE CATTOLICA SCUOLA PRIMARIA

La Valutazione:

- IN ITINERE CON GIUDIZIO SINTETICO (UN GIUDIZIO SINTETICO PER OGNI INDICATORE DELLA DISCIPLINA).
- INTERMEDIA E FINALE CON GIUDIZIO SINTETICO E DESCRIZIONE DEL LIVELLO DI APPRENDIMENTO PER OGNI DISCIPLINA.
- CLASSI PRIMARIA I-II-III-IV-V.

GIUDIZIO SINTETICO	DESCRIZIONE DEL LIVELLO
OTTIMO	<i>L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi, anche difficili, in modo originale e personale. Si esprime correttamente, con particolare proprietà di linguaggio, capacità critica e di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.</i>
DISTINTO	<i>L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi anche difficili. Si esprime correttamente, con proprietà di linguaggio e capacità di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.</i>
BUONO	<i>L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi. Si esprime correttamente, collegando le principali informazioni e usando un linguaggio adeguato al contesto.</i>
DISCRETO	<i>L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per svolgere compiti e risolvere problemi non particolarmente complessi. Si esprime correttamente, con un lessico semplice e adeguato al contesto.</i>

SUFFICIENTE	<i>L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. È in grado di applicare alcune conoscenze e abilità per svolgere semplici compiti e problemi, solo se già affrontati in precedenza. Si esprime con un lessico limitato e con qualche incertezza.</i>
NON SUFFICIENTE	<i>L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente. Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità per svolgere alcuni semplici compiti. Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto.</i>

Valutazione degli apprendimenti: SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Valutazione degli apprendimenti: EDUCAZIONE CIVICA

Per ciascuna classe è individuato un coordinatore. Il coordinatore ha, tra gli altri, il compito di formulare la proposta di voto in decimi, acquisendo elementi conoscitivi dagli altri docenti interessati dall'insegnamento. L'attribuzione del voto, in ciascun consiglio di classe, scaturirà dalla proposta del coordinatore sulla base dei criteri valutativi riportati nelle pagine che seguono e che tengono conto delle "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica" adottate mediante il Decreto ministeriale 183 del 7 settembre 2024. Per le modalità di verifica e valutazione si rimanda al Curricolo Verticale di Ed. Civica approvato con delibera del Collegio Docenti n. 39 del 30/10/2024.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELL'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA

INDICATORE	CONOSCENZA DEI CONTENUTI	CAPACITÀ DI RIELABORAZIONE E DI RIFLESSIONE CRITICA	CHIAREZZA ESPOSITIVA	ATTEGGIAMENTO E APPLICAZIONE DELLE COMPETENZE NELLA VITA QUOTIDIANA
voto 4	lo studente dimostra una comprensione limitata e superficiale dei temi trattati.	lo studente non dimostra capacità di rielaborazione e riflessione critica.	l'esposizione è confusa, frammentaria e incoerente.	lo studente è passivo e non partecipa alle attività, mostrando scarso interesse e nessuna applicazione nel quotidiano.
voto 5	lo studente ha una conoscenza parziale e frammentaria dei contenuti.	lo studente presenta una riflessione molto limitata, con collegamenti logici poco chiari.	l'esposizione è poco chiara e incoerente, con numerose ripetizioni.	lo studente partecipa solo se sollecitato e con scarsa motivazione e applicazione nel quotidiano.
voto 6	lo studente conosce i contenuti essenziali, con qualche imprecisione.	lo studente è in grado di fare semplici collegamenti e riflessioni, ma in modo superficiale.	l'esposizione è generalmente chiara, anche se con alcune incertezze o ripetizioni.	lo studente partecipa in modo sufficiente, ma con interesse limitato e con poche applicazioni nel quotidiano.
voto 7	lo studente dimostra una discreta conoscenza dei contenuti.	lo studente dimostra una buona capacità di riflessione, anche se limitata a concetti generali.	l'esposizione è chiara e ordinata, con qualche piccola esitazione.	lo studente partecipa attivamente alla lezione e alle discussioni, con poche applicazioni nel quotidiano.

voto 8	lo studente dimostra una conoscenza approfondita e precisa dei contenuti.	lo studente è in grado di riflettere criticamente, collegando concetti in modo logico e approfondito.	l'esposizione è fluida e ben organizzata, con lievi imperfezioni.	lo studente partecipa con impegno, mostrando interesse e contributi positivi alle discussioni, applicando in modo consapevole le competenze.
voto 9	lo studente padroneggia i contenuti con accuratezza e precisione.	lo studente dimostra un'elevata capacità di riflessione critica, con collegamenti ben strutturati e ragionamenti autonomi.	l'esposizione è chiara, fluida e ben strutturata, con minime incertezze.	lo studente partecipa in modo attivo e continuo, contribuendo in modo significativo alla discussione, applicando positivamente le competenze nel quotidiano.
voto 10	lo studente dimostra una conoscenza completa e approfondita, senza errori.	lo studente mostra un'eccellente capacità di riflessione critica, argomentando in modo approfondito e originale.	l'esposizione è estremamente chiara, fluida e senza esitazioni.	lo studente partecipa in maniera proattiva e costante, con entusiasmo, apportando contributi originali e pertinenti, agendo in modo responsabile nel quotidiano.

Valutazione degli apprendimenti: ATTIVITÀ ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA

Il decreto n. 62/2017, recante norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, ha introdotto delle novità riguardo alla valutazione di dette attività. Secondo il nuovo dettato normativo, le attività alternative all'insegnamento di religione cattolica, per gli studenti che se ne avvalgono, sono oggetto di valutazione espressa con un giudizio sintetico sull'interesse manifestato e i livelli di apprendimento raggiunti. La valutazione è riportata su una nota distinta. ATTIVITÀ ALTERNATIVA IRC

GIUDIZIO SINTETICO	LIVELLO DI APPRENDIMENTO	INTERESSE MANIFESTATO
OTTIMO	L'alunno possiede una conoscenza approfondita e personale dei contenuti con capacità di rielaborazione critica. Dimostra ottima capacità di elaborazione dei contenuti e di collegamento degli stessi in chiave interdisciplinare.	L'alunno dimostra uno spiccato interesse e partecipa in modo costruttivo all'attività didattica svolgendo un lavoro puntuale, sistematico e con approfondimenti personali.
DISTINTO	L'alunno possiede una conoscenza approfondita dei contenuti disciplinari con capacità di rielaborazione personale delle conoscenze; Dimostra soddisfacente capacità di organizzazione dei contenuti e collegamento degli stessi tra i diversi saperi.	L'alunno dimostra interesse e partecipa in modo costruttivo all'attività didattica con puntualità e assiduità.
BUONO	L'alunno possiede una conoscenza soddisfacente di gran parte dei contenuti con buona rielaborazione delle conoscenze e discreta capacità di operare collegamenti tra le stesse.	L'alunno partecipa all'attività didattica con continuità e discreto interesse.
SUFFICIENTE	L'alunno possiede una conoscenza degli elementi basilari e una sufficiente padronanza dei contenuti.	L'alunno partecipa all'attività didattica in modo discontinuo e con parziale interesse.
INSUFFICIENTE	L'alunno possiede una conoscenza scarsa e lacunosa degli argomenti e non riesce ad applicare le sue conoscenze senza la guida dell'insegnante.	L'alunno dimostra scarso interesse e partecipa alle attività proposte su sollecito del docente.

Valutazione degli apprendimenti: COMPITI AUTENTICI

I compiti autentici servono come elementi di apprendimento e di valutazione al tempo stesso. In genere si propongono percorsi “problematici” il più vicino possibile alla realtà concreta, da risolvere attivando conoscenze e abilità già assimilate. Il compito autentico è solitamente finalizzato alla realizzazione di un prodotto concreto e si articola in diverse fasi di realizzazione. Le caratteristiche di un compito autentico sono l’attinenza con il mondo reale, la progettualità e l’operatività. Attraverso questo tipo di attività interdisciplinare sollecitiamo l’area di sviluppo prossimale. Al centro delle proposte ci sono l’autonomia e la capacità di collaborare con gli altri.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DEI COMPITI AUTENTICI

Nel nostro Istituto la valutazione in itinere deve avere carattere formativo e orientativo, deve inoltre promuovere l’autovalutazione degli allievi attraverso strumenti vari, tra cui i compiti autentici. Per questo motivo è previsto che ogni docente programmi almeno un compito di autentico nel corso dell’anno scolastico. Il compito potrà riguardare la singola materia o essere pluridisciplinare, coinvolgendo il singolo alunno o gruppi di lavoro. Per la valutazione del compito, il docente utilizzerà la rubrica di valutazione riportata qui di seguito, che prevede quattro indicatori (due per il processo e due per il prodotto) con le relative declinazioni in livelli e voti. Oltre a questi quattro indicatori, ve ne sono altri due da utilizzare nel caso in cui il compito sia un lavoro di gruppo e/o preveda l’utilizzo di competenze digitali.

Per il compito come lavoro di gruppo, il docente ha a disposizione anche una autobiografia cognitiva, che consente all’alunno di riflettere e autovalutare il proprio operato.

Infine, nel caso in cui il compito preveda un prodotto finale di tipo digitale, il docente potrà utilizzare l’indicatore di riferimento, fermo restando che quest’ultimo non deve in nessuno modo inficiare la valutazione finale del compito stesso, in quanto gli alunni sono ancora all’inizio del loro percorso formativo “digitale” e spesso non hanno ancora gli strumenti adatti per poterlo svolgere al meglio. Qui di seguito sono riportati: la rubrica di valutazione del compito, l’autobiografia cognitiva per il lavoro di gruppo e la scheda riassuntiva da utilizzare per la valutazione complessiva della classe.

Rubrica e griglia di valutazione per i compiti di realtà/autentici

PROCESSO 1	A		B		C	D
Gestione del tempo	10 - L’alunno/a organizza e gestisce i tempi in modo preciso e puntuale, anche anticipando le scadenze.	9 - L’alunno/a organizza e gestisce i tempi in modo preciso e puntuale.	8 - L’alunno/a organizza e gestisce il tempo entro i termini previsti.	7 - L’alunno/a organizza e gestisce il tempo quasi sempre entro i termini previsti.	6 - L’alunno/a organizza e gestisce il tempo in modo accettabile.	5 - L’alunno/a organizza e gestisce i tempi con difficoltà.
PROCESSO 2	A		B		C	D
Organizzazione delle fasi esecutive	10 - L’alunno/a elabora molte ipotesi per organizzare le fasi esecutive del compito e del prodotto da realizzare. Usa e pianifica diverse strategie operative senza distrarsi dall’obiettivo principale.	9 - L’alunno/a elabora varie ipotesi per organizzare le fasi esecutive del compito e del prodotto da realizzare. Usa alcune strategie operative senza distrarsi dall’obiettivo principale.	8 - L’alunno/a elabora alcune ipotesi per organizzare le fasi esecutive del compito e del prodotto da realizzare. Usa alcune strategie per raggiungere l’obiettivo.	7 - L’alunno/a elabora alcune semplici ipotesi per organizzare le fasi esecutive del compito e del prodotto da realizzare. Usa le strategie già note per raggiungere l’obiettivo.	6 - L’alunno/a elabora con qualche difficoltà alcune ipotesi per organizzare le fasi esecutive del compito e del prodotto da realizzare.	5 - L’alunno/a fatica a elaborare ipotesi per organizzare le fasi esecutive del compito e del prodotto da realizzare.
PRODOTTO 1	A		B		C	D

Rispetto e comprensione della consegna	10 L'alunno/a comprende rapidamente e senza difficoltà la consegna, e realizza un prodotto di ottima qualità con contributi originali.	9 - L'alunno/a comprende rapidamente e senza difficoltà la consegna, e realizza un prodotto di ottima qualità.	8 L'alunno/a comprende abbastanza rapidamente la consegna, e realizza un prodotto di buona qualità.	7.-L'alunno/a comprende abbastanza rapidamente la consegna, e realizza un prodotto di discreta qualità.	6 -L'alunno/a comprende con qualche difficoltà la consegna, e realizza un prodotto adeguato.	5L'alunno/a comprende con molta difficoltà la consegna, e realizza un prodotto di non adeguato.
PRODOTTO 2	A		B		C	D
Trattazione originalità e formadei contenuti	10 - L'alunno/a pianifica autonomamente ed elabora un lavoro molto originale, approfondito in ogni sua parte. La trattazione e l'organizzazione dei contenuti sono ricche, approfondite e organiche in ogni parte. La forma del contenuto è corretta con un lessico ricco.	9 - L'alunno/a pianifica autonomamente ed elabora un lavoro originale, approfondito in ogni sua parte. La trattazione e l'organizzazione dei contenuti sono ricche e organiche in ogni parte. La forma del contenuto è corretta.	8 - L'alunno/a pianifica ed elabora un lavoro abbastanza completo. La trattazione e l'organizzazione dei contenuti sono esaurienti e ben articolate. La forma del contenuto è appropriata e precisa.	7 - L'alunno/a pianifica ed elabora un lavoro apprezzabile. La trattazione e l'organizzazione dei contenuti sono esaurienti. La forma del contenuto è corretta.	6 - L'alunno/a pianifica ed elabora il lavoro seguendo, in alcuni casi, le indicazioni ricevute dalla docente o dai compagni. L'elaborato è adeguato, ma non originale e completo. La trattazione e l'organizzazione dei contenuti sono semplici e seguono un ordine logico. La forma del contenuto è quasi sempre corretta.	5 - L'alunno/a pianifica ed elabora il lavoro con difficoltà, seguendo le indicazioni ricevute. Il risultato non ha originalità e completezza. La trattazione e l'organizzazione dei contenuti sono limitate e presentano qualche incongruenza. La forma del contenuto non è sempre corretta.

FACOLTATIVE

PROCESSO 3	A		B		C	D
Competenze digitali	10 - L'alunno/a utilizza il mezzo digitale autonomamente, con sicurezza e sfruttando tutte le potenzialità offerte	9 - L'alunno/a utilizza il mezzo digitale autonomamente, con sicurezza, sfruttando alcune potenzialità.	8 - L'alunno/a utilizza il mezzo digitale con sicurezza, sfruttando alcune potenzialità.	7 - L'alunno/a utilizza il mezzo digitale in modo autonomo, sfruttando alcune potenzialità.	6 - L'alunno/a utilizza il mezzo digitale in modo autonomo.	5 - L'alunno/a utilizza il mezzo digitale solo se guidato.
PROCESSO 4	A		B		C	D
Lavoro di gruppo	10 - L'alunno/a offre costantemente idee e contributi significativi e	9 - L'alunno/a offre idee e contributi significativi al gruppo, si impegna nel	8 - L'alunno/a offre spesso idee e contributi significativi al gruppo, si	7 - L'alunno/a offre idee e contributi significativi al gruppo, si	6 - L'alunno/a talvolta offre contributi utili al lavoro di gruppo.	5 - L'alunno/a raramente offre contributi al gruppo.

	originali al gruppo, si impegna nel lavoro ed è concentrato sulla realizzazione dei suoi compiti. Ha un elevato senso di responsabilità e un'ottima autonomia. Ascolta e rispetta gli altri, mantenendo un ottimo clima di collaborazione	lavoro ed è concentrato sulla realizzazione dei suoi compiti. Ha un buon senso di responsabilità e un'ottima autonomia. Ascolta e rispetta gli altri, mantenendo un buon clima di collaborazione	impegna nel lavoro ed è tendenzialmente concentrato sulla realizzazione dei suoi compiti. È piuttosto responsabile e autonomo. Di solito ascolta e rispetta gli altri.	impegna nel lavoro ed è quasi sempre concentrato sulla realizzazione dei suoi compiti. È abbastanza responsabile e autonomo. Quasi sempre ascolta e rispetta gli altri.	Esegue ciò che gli viene richiesto ma non prende iniziative. È abbastanza concentrato sulla realizzazione dei suoi compiti, ma a volte necessita di richiami. Tendenzialmente ascolta e rispetta gli altri. A volte ha un atteggiamento individualista	È poco collaborativo e s'impegna poco. Raramente è concentrato sul compito e lascia che lavorino gli altri. Non è né responsabile né autonomo. Raramente ascolta gli altri e ha un atteggiamento superficiale e individualista
--	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

TABELLA DI VALUTAZIONE PER COMPITI DI REALTÀ/AUTENTICI

MATERIE COINVOLTE _____ CLASSE _____ SEZ. _____

TITOLO DEL LAVORO _____ DATA _____

		PROCESSO				PRODOTTO		TOTALE
N°	Alunno/a	Gestione del tempo	Organizzazione delle fasi esecutive	Competenze digitali (facoltativo)	Lavoro di gruppo (facoltativo)	Rispetto e comprensione della consegna	Trattazione originalità e forma dei contenuti	
1								
2								
3								
4								
5								
6								
7								
8								
9								
10								
11								
12								
13								
14								
15								
16								

AUTOBIOGRAFIA COGNITIVA

Ripensa al compito che si è appena concluso e poi rispondi in modo sincero alle domande.

1. GLI ARGOMENTI

1.1 Qual era il titolo del compito?

1.2 Di quali argomenti vi siete occupati? Li hai trovati facili o difficili?

1.3 Sapevi già qualcosa di questi argomenti? Sì No

Se sì, cosa? _____

1.4 Le conoscenze pregresse ti sono servite per svolgere il lavoro? Sì No

1.5 Scrivi 3 cose che hai imparato e che ti sono rimaste più impresse.

a. _____

b. _____

c. _____

2 IL PRODOTTO FINALE

2.1 Che voto daresti al lavoro prodotto?

2.2 Che cosa ti piace del vostro lavoro?

2.3 Cosa cambieresti del vostro lavoro?

3 IL MIO GRUPPO DI LAVORO

3.1 Com'è stato lavorare in gruppo?

	Moltissimo	Molto	Poco	Pochissimo
Avete collaborato facilmente?				
Ti è piaciuto lavorare con i tuoi compagni?				
	Sempre	Spesso	Qualche volta	Raramente
Abbiamo capito il compito da svolgere				
Abbiamo condiviso sempre le idee				

Abbiamo ascoltato ognuno le idee degli altri				
Abbiamo valutato attentamente le opinioni differenti prima discartarle				
Ci siamo sostenuti a vicenda				
Ci siamo divisi equamente il carico di lavoro				
Siamo stati motivati molto al lavoro comune				
Abbiamo accettato di buongrado idee correttive				
Siamo contenti di aver lavorato in gruppo				

4 IL MIO LAVORO NEL GRUPPO

4.1 Cosa ho fatto nel gruppo?

	Sempre	Spesso	Qualche volta	Raramente
Ho aiutato i compagni quando erano in difficoltà				
Ho accolto di buongrado l'aiuto degli altri				
Ho ascoltato attentamente le idee degli altri				
Ho condiviso i materiali col gruppo				
Ho dato il mio contributo al completamento del lavoro di gruppo				
Ho portato mie idee per la soluzione dei problemi				
Sono consapevole di aver dato il mio contributo				

4.2 Quanto mi sono impegnato io?

<input type="checkbox"/> Moltissimo	<input type="checkbox"/> Molto	<input type="checkbox"/> Poco	<input type="checkbox"/> Pochissimo
-------------------------------------	--------------------------------	-------------------------------	-------------------------------------

4.3 In generale, cosa ti è piaciuto di questa attività? _____ Perché? _____

4.4 In generale, cosa non ti è piaciuto di questa attività? _____ Perché? _____

DATA ___/___/_____

ALUNNO/A _____

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DISCIPLINARI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

ITALIANO CLASSI I – II – III

Indicatori:

- **Ascolto e parlato**
- **Letture**
- **Scrittura**
- **Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo**
- **Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua**

Nuclei tematici	Competenze	Obiettivi di apprendimento	Descrittori	Voto
Ascolto e parlato	<p>Lo studente interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative.</p> <p>Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri.</p> <p>Ascolta e comprende testi di vario tipo.</p> <p>Esponde oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca</p>	<p>Ascoltare testi prodotti da altri riconoscendone una fonte e individuando scopo, argomento, informazioni principali e punto di vista dell'emittente.</p> <p>Intervenire in una conversazione con pertinenza e coerenza, apportando il proprio contributo.</p> <p>Utilizzare le proprie conoscenze e appropriate tecniche di supporto per adottare strategie funzionali alla comprensione di vari tipi di testo.</p> <p>Descrivere, narrare, esporre selezionando le informazioni significative in base allo scopo, usando logica e lessico appropriato.</p> <p>Riconoscere, all'ascolto,</p>	L'alunno: padroneggia in modo completo ed esaustivo tutte le abilità e mostra organicità e originalità nella elaborazione del pensiero logico e creativo.	10
			Decodifica in modo molto corretto; analizza le informazioni in modo ampio e dettagliato; comprende in modo critico l'intenzionalità comunicativa dell'autore organizzando il discorso in modo ben articolato; comunica in modo appropriato, coerente ed equilibrato con una spiccata originalità di idee e interpretazioni.	9
			Decodifica in modo completo i messaggi; individua in modo acuto e corretto le informazioni; mostra una apprezzabile comprensione analitica; comunica in modo appropriato e preciso.	8
			Decodifica correttamente varie tipologie e finalità testuali; individua discretamente le informazioni globali del testo; mostra una parziale comprensione analitica; comunica in modo esauriente le sue conoscenze.	7
			Decodifica i testi in modo essenziale; individua in modo abbastanza pertinente le informazioni e gli elementi costitutivi di un testo; comprende parzialmente e se guidato inferenze e intenzionalità dell'autore; nella comunicazione necessita di una guida ma l'espressione è adeguata.	6
			Decodifica i messaggi in modo parziale; individua gli elementi costitutivi del testo solo se guidato; comprende con difficoltà le intenzioni comunicative dell'autore; comunica stentatamente, se guidato, i contenuti delle sue conoscenze.	5
			Decodifica solo in modo frammentario e lacunoso; riorganizza in modo frammentario i messaggi; comprende meccanicamente, se guidato, qualche inferenza; comunica	4

		alcuni elementi ritmici e sonori del testo poetico. Argomentare la propria tesi su un tema con dati appropriati e motivazioni valide.	meccanicamente, se guidato, i contenuti delle sue conoscenze.	
Lettura	Lo studente legge testi letterari di vario tipo e comincia a costruirne un'interpretazione collaborando con compagni e insegnanti	Impiegare tecniche di lettura silenziosa ed espressiva ad alta voce.	L'alunno: padroneggia in modo completo ed esaustivo tutte le abilità e mostra organicità e originalità nella elaborazione del pensiero logico e creativo.	10
		Usare opportune strategie durante la lettura per analizzare e comprendere il contenuto di varie tipologie testuali.	Legge in modo molto corretto e molto espressivo; analizza e comprende le informazioni in modo ampio e dettagliato; comprende, in modo critico, l'intenzionalità comunicativa dell'autore.	9
		Leggere e confrontare informazioni provenienti da testi diversi per farsi un'idea di un argomento e per trovare spunti da utilizzare in una conversazione o in una composizione scritta.	Legge in modo spedito alquanto espressivo; individua in modo acuto e corretto le informazioni del testo; comprende e riorganizza i contenuti testuali in modo esaustivo.	8
		Eseguire istruzioni scritte per realizzare prodotti, regolare comportamenti, svolgere un'attività, realizzare un procedimento.	Legge in modo corretto, ma poco espressivo; individua discretamente le informazioni globali del testo; mostra una parziale comprensione analitica.	7
		Leggere testi descrittivi, narrativi e semplici testi poetici cogliendone il senso, le caratteristiche formali e l'intenzione comunicativa riuscendo ad esprimere un motivato parere personale.	Legge in modo spedito, ma inespressivo; individua in modo abbastanza pertinente le informazioni e gli elementi costitutivi di un testo; comprende parzialmente e se guidato inferenze e intenzionalità dell'autore.	6
			Legge con lievi difficoltà; riorganizza il testo in modo parziale individuandone gli elementi costitutivi solo se guidato; comprende con difficoltà le intenzioni comunicative dell'autore.	5
			Legge con difficoltà; individua stentatamente alcuni elementi del testo, se guidato; comprende meccanicamente, se guidato, qualche inferenza.	4

Scrittura	Lo studente scrive correttamente testi di tipo diverso adeguati a situazione, argomento scopo, destinatario. Produce testi multimediali, utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori.		L'alunno: padroneggia in modo completo ed esaustivo tutte le abilità di scrittura.	10
			Ha una padronanza della lingua scritta appropriata e precisa e mostra un'incisiva capacità di approfondimento.	9
			Ha una padronanza della lingua scritta appropriata e precisa, organizza il discorso in modo ben articolato.	8
			Ha una padronanza della lingua scritta apprezzabile, corretta, appropriata.	7
			Scrive in modo lineare ed essenzialmente corretto.	6
			Scrive in modo parzialmente corretto, completo, organico.	5
			Compone testi non sempre corretti, a tratti confusi, con una padronanza della lingua incerta ed errata.	4
Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo	Lo studente comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario. Riconosce ed usa termini specialistici in base ai campi del discorso. Adatta in modo opportuno i registri, formale e informale, in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori effettuando scelte lessicali adeguate.	Comprendere e utilizzare in modo appropriato il lessico di base; Capire le diverse eccezioni delle parole e saperle utilizzare nei vari contesti di studio e apprendimento; comprendere il significato figurato delle parole; arricchire il proprio patrimonio lessicale attraverso l'uso del dizionario e le attività di comunicazione orale, di lettura e di scrittura.	L'alunno: ha strutturato un ricco e approfondito patrimonio lessicale.	10
			Padroneggia un lessico fluido e produttivo.	9
			Si esprime correttamente utilizzando un lessico appropriato e pertinente.	8
			Realizza scelte lessicali abbastanza adeguate in base alla situazione comunicativa.	7
			Comprende e adopera correttamente parole e termini poco specifici.	6
			Opera scelte linguistiche poco consapevoli e non pertinenti.	5
			Si esprime in modo inadeguato e scorretto.	4
Elementi di grammatica esplicita e riflessione	Lo studente riconosce il rapporto tra varietà linguistiche/lingue diverse e il loro uso	Riconoscere la variabilità della lingua nel tempo e nello spazio geografico,	L'alunno: padroneggia in modo esaustivo e approfondito tutte le conoscenze.	10
			Ha acquisito in modo completo le conoscenze.	9

sugli usi della lingua	nello spazio geografico, sociale e comunicativo. Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali.	sociale e comunicativo; conoscere le convenzioni ortografiche fondamentali, i meccanismi di formazione delle parole e le loro principali relazioni di significato; riconoscere la struttura della frase minima e le varie parti del discorso.	Mostra conoscenze ampie e articolate.	8
			Conosce e rielabora in modo soddisfacente ma poco approfondito.	7
			Nella comunicazione necessita di una guida ma l'espressione è adeguata; mostra conoscenze e capacità di rielaborazione soddisfacenti.	6
			Conosce e rielabora in modo stentato e non autonomo.	5
			Esprime esigue conoscenze e rielabora con difficoltà anche se guidato.	4

STORIA CLASSI I – II – III

Indicatori:

- **Uso delle fonti**
- **Organizzazione delle informazioni**
- **Strumenti concettuali**
- **Produzione scritta e orale**

Nuclei tematici	Competenze	Obiettivi di apprendimento	Descrittori	Voto
Uso delle fonti	L'alunno si informa, in modo autonomo, su fatti e problemi storici anche mediante l'uso di risorse digitali; Produce informazioni storiche con fonti di vario genere	Distinguere fonti e documenti di vario tipo e ne individua le informazioni storiche relative ad un'epoca. Conoscere alcune procedure tecniche di lavoro nei siti archeologici, nelle biblioteche e negli	L'alunno: Distingue, conosce e usa fonti di diverso tipo in modo completo, esaustivo e critico.	10
			Analizza e rielabora materiale documentario, testuale e iconografico;	9
			Usa fonti di tipo diverso per formare le proprie conoscenze.	8
			Classifica e interpreta vari tipi di fonti.	7

	organizzandole in testi.	archivi. Usare fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, digitali ...) per individuare informazioni esplicite e implicite e produrre conoscenze sui temi definiti.	Comprende le informazioni esplicite delle fonti.	6
			Classifica e rielabora le conoscenze provenienti dalle fonti in modo poco significativo, superficiale e generico.	5
			Non analizza il materiale documentario.	4
Organizzazione delle informazioni	L'alunno comprende testi storici rielaborandoli con un personale metodo di studio; usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente; comprende opinioni e culture diverse, capisce i problemi fondamentali del mondo contemporaneo.	Selezionare e organizzare, in relazione agli avvenimenti storici di un'epoca, informazioni e conoscenze servendosi di risorse cartacee e digitali ed effettuando relazioni, anche tra la storia locale e periferica, di: causa-effetto; spazio-tempo; analogie-differenze. Formulare e verificare ipotesi sulla base delle informazioni prodotte e delle conoscenze elaborate.	L'alunno: distingue, conosce e organizza informazioni di diverso tipo in modo completo, esaustivo e critico.	10
			Confronta in modo critico eventi storici elaborando motivati giudizi nonché approfondite e significative riflessioni di tipo storico-sociale.	9
			Organizza in modo completo le informazioni sulla base dei selezionatori dati.	8
			Riconoscere fatti, fenomeni e processi storici collocandoli nello spazio e nel tempo e stabilendo nessi relazionali-causali.	7
			Sa rispondere a domande semplici su alcuni eventi storici.	6
			Organizza le informazioni storiche in modo incerto.	5
			Riceve le informazioni delle fonti in modo superficiale e disorganico.	4
Strumenti concettuali	L'alunno comprende aspetti e processi fondamentali della	Comprendere fatti, fenomeni, personaggi e caratteristiche politiche,	L'alunno: padroneggia con sicurezza tutti gli strumenti concettuali utilizzandoli in modo logico e creativo.	10

	<p>storia italiana dai poteri medioevali alla nascita della repubblica con possibilità di confronti con il mondo antico.</p> <p>Conosce aspetti fondamentali della storia mondiale dalla civilizzazione neolitica alla globalizzazione. Riconosce la valenza del patrimonio culturale italiano e dell'umanità, mettendoli in relazione ai fenomeni storici studiati.</p>	<p>economiche, culturali e sociali dei processi storici italiani, europei, mondiali.</p> <p>Confrontare le strutture politiche, sociali e culturali del passato con quelle attuali per comprendere problematiche ecologiche, interculturali, di convivenza civile e di tutela del patrimonio comune.</p>	Riconosce ed usa il linguaggio specifico usando le conoscenze apprese per comprendere altri problemi a esse connessi.	9
			Interpreta e produce grafici e cartine storiche confrontando in modo molto pertinente le informazioni.	8
			Riconosce e usa semplici termini del linguaggio specifico effettuando semplici collegamenti.	7
			Effettua in modo adeguato i collegamenti fra gli eventi storici più rappresentativi di un'epoca.	6
			Comprende ed espone facili sequenze cronologiche senza stabilire nessi di causalità fra gli eventi.	5
			Dimostra scarsa conoscenza degli eventi storici.	4
Produzione scritta e orale	<p>L'alunno espone oralmente e con scritte, anche in formato digitale, le conoscenze storiche acquisite operando i collegamenti e argomentando le proprie riflessioni.</p>	<p>Produrre testi rielaborando le conoscenze selezionate da fonti diverse.</p> <p>Argomentare su conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina.</p>	L'alunno: padroneggia in modo completo ed esaustivo tutte le abilità e mostra organicità e originalità nell'esprimere i contenuti del suo studio.	10
			Ha un'esposizione personale, vivace e originale; un'organizzazione del discorso coerente ed equilibrata.	9
			Si esprime con proprietà di linguaggio in modo esauriente ed efficace.	8
			Comunica in modo corretto ciò che ha appreso organizzando il discorso in modo ben articolato.	7
			Si esprime in modo abbastanza corretto e preciso.	6
			Esponde le sue conoscenze in maniera imprecisa e confusa.	5
			Si esprime in modo incerto e inesatto.	4

GEOGRAFIA CLASSI I – II – III

Indicatori:

- orientamento
- paesaggio
- regione e sistema territoriale
- linguaggio della geograficità

Nuclei tematici	Competenze	Obiettivi di apprendimento	Descrittori	Voto
Orientamento	L'alunno si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche, sa orientare una carta geografica e grande scala facendo ricorso a punti di riferimento fissi.	Orientarsi sulle carte e orientare le carte a grande scala in base ai punti cardinali, anche con la bussola, e ai punti di riferimento. Orientarsi nelle realtà territoriali lontane, anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali di visualizzazione dall'alto.	L'alunno: si orienta nello spazio e sulle carte in modo eccellente.	10
			Si orienta nello spazio usando in modo completo tutti gli strumenti.	9
			Si orienta sulle carte e nella realtà in modo preciso e utilizza strumenti multimediali in modo consapevole.	8
			Si orienta sulle carte in modo sicuro e utilizza programmi multimediali.	7
			Si orienta in modo corretto e utilizza in modo adeguato alcuni programmi multimediali.	6
			Si orienta in modo confuso anche nell'utilizzo di programmi multimediali.	5
			Si orienta in modo non adeguato, anche nell'utilizzo di programmi.	4
Paesaggio	L'alunno riconosce nei paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli in particolare a quelli italiani, gli elementi fisici	Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi italiani, europei, e mondiali, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo. Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale, progettando azioni di valorizzazione.	L'alunno: riconosce, confronta i paesaggi operando collegamenti opportuni e originali.	10
			Interpreta e produce grafici e cartine confrontando, in modo autonomo e consapevole, le informazioni.	9

	significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da valorizzare.		Interpreta e produce grafici e cartine confrontando, in modo molto pertinente, le informazioni.	8
			Interpreta e confronta paesaggi con precisione.	7
			Interpreta e confronta paesaggi in modo adeguato.	6
			Interpreta alcuni caratteri di paesaggi in modo incerto.	5
			Interpreta caratteri di paesaggi in modo confuso e inadeguato.	4
Regione e sistema territoriale	L'alunno osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti dell'azione dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche.	Consolidare il concetto di regione (fisica, climatica, storica, economica) applicando all'Italia, all'Europa e agli altri continenti. Analizzare in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali, ed economici di assetti territoriali dei principali paesi europei e degli altri continenti in relazione alla loro evoluzione.	L'alunno: padroneggia in modo completo ed esaustivo tutte le abilità e mostra organicità e originalità nell'esprimere i contenuti del suo studio.	10
			Analizza e rielabora materiale cartografico operando interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici con consapevolezza.	9
			Interpreta interrelazioni tra fenomeni demografici con sicurezza.	8
			Interpreta interrelazioni tra fenomeni in modo preciso.	7
			Interpreta interrelazioni tra fenomeni in modo adeguato.	6
			Interpreta interrelazioni tra fenomeni in modo incerto.	5
			Interpreta interrelazioni tra fenomeni in modo inadeguato.	4
			Linguaggio della geograficità	L'alunno utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie attuali e d'epoca,
Riconosce e usa il linguaggio specifico in modo	9			

	immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici per comunicare informazioni spaziali.	visualizzazione dall'alto e strumenti innovativi (telerilevamento e cartografia computerizzata).	preciso e dettagliato.	
			Organizza in modo completa le informazioni sulla base di dati forniti utilizzando un linguaggio specifico e appropriato.	8
			Organizza informazioni e analizza dati in modo consapevole e con un linguaggio adeguato.	7
			Sa rispondere a semplici domande con un linguaggio sufficientemente adeguato.	6
			Organizza le informazioni geografiche in modo incerto.	5
			Organizza le informazioni geografiche in modo superficiale e disorganico.	4

MATEMATICA CLASSI I – II – III

Indicatori:

- numeri
- spazio e figure
- relazioni e funzioni
- dati e previsioni

Nuclei tematici	Competenze	Obiettivo di apprendimento	Descrittori	Voto
Numeri	L'allievo usa la simbologia matematica. Utilizza le tecniche e le procedure di calcolo aritmetico e algebrico. Risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.	Padroneggiare le diverse rappresentazioni dei numeri. Rappresentare i numeri sulla retta Confrontare i numeri nei diversi insiemi numerici Eeguire le operazioni addizione, sottrazione, moltiplicazione, divisione, elevamento a potenza, estrazione di radice nei diversi insiemi numerici (N, Q, Z, R), Anche applicando le rispettive proprietà, nel sistema decimale e non	L'alunno	
			possiede complete e approfondite conoscenze di tutti gli argomenti trattati e di ulteriori tematiche, frutto di studio e ricerca personale risolve con destrezza esercizi di notevole complessità utilizza in modo consapevole e sempre corretto la terminologia e i simboli mostra capacità di sintesi, di critica e di rielaborazione personale	10

	Spiega e confronta i diversi procedimenti seguiti.	<p>Applicare le procedure di calcolo nella risoluzione di espressioni, essendo consapevole del significato delle parentesi e delle convenzioni sulla priorità delle operazioni.</p> <p>Stimare le grandezze e il risultato delle operazioni</p> <p>..Utilizzare le scale graduate.</p> <p>Utilizzare il concetto di rapporto fra numeri o misure ed esprimerlo sia nella forma decimale, sia mediante frazione</p> <p>Comprendere il significato di percentuale e saperla calcolare, utilizzando strategie diverse.</p>	<p>possiede complete e approfondite conoscenze di tutti gli argomenti trattati</p> <p>risolve esercizi complessi anche in modo originale</p> <p>utilizza in modo consapevole, sempre corretto, la terminologia e i simboli</p> <p>mostra capacità di sintesi e di rielaborazione personale</p>	9
			<p>possiede piene conoscenze di tutti gli argomenti trattati</p> <p>risolve autonomamente esercizi anche di una certa complessità</p> <p>utilizza in modo consapevole la terminologia e i simboli</p>	8
			<p>possiede sicure conoscenze degli argomenti trattati</p> <p>risolve autonomamente esercizi, applicando correttamente le regole</p> <p>utilizza in modo appropriato la terminologia e i simboli</p>	7
			<p>possiede una conoscenza generale dei principali argomenti</p> <p>risolve semplici esercizi, pervenendo autonomamente alla soluzione in situazioni semplici e note</p> <p>utilizza in modo semplice, ma corretto la terminologia, i simboli</p>	6
			<p>possiede una conoscenza solo parziale dei principali argomenti</p> <p>riesce ad impostare lo svolgimento solo di semplici esercizi senza raggiungere autonomamente la risoluzione</p> <p>utilizza in modo parziale, ma sostanzialmente corretto, la terminologia, i simboli e le regole</p>	5

			<p>possiede una conoscenza frammentaria solo di alcuni argomenti (ignora la maggior parte di quelli trattati) e risolve in modo parziale e approssimativo solo alcuni esercizi</p> <p>comprende la terminologia, ma la utilizza parzialmente e in modo scorretto</p>	4
Spazio e figure	<p>Lo studente riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi</p> <p>Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi</p> <p>utilizza e interpreta il linguaggio matematico cogliendone il rapporto con il linguaggio naturale</p>	Disegnare figure geometriche in modo preciso con le tecniche grafiche e gli strumenti adeguati	L'alunno	
		<p>Conoscere definizioni e proprietà degli enti geometrici, delle figure piane e solide</p> <p>Riconoscere figure piane congruenti, simili, equivalenti</p> <p>Conoscere il teorema di Pitagora e le sue applicazioni</p> <p>Determinare l'area delle figure scomponendole in figure elementari</p> <p>Stimare per difetto e per eccesso l'area di una figura delimitata da linee curve</p>	<p>possiede complete e approfondite conoscenze di tutti gli argomenti trattati e di ulteriori tematiche, frutto di studio e ricerca personale</p> <p>risolve con destrezza esercizi di notevole complessità</p> <p>utilizza in modo consapevole e sempre corretto la terminologia e i simboli</p> <p>mostra capacità di sintesi, di critica e di rielaborazione personale</p>	10
		<p>Calcolare l'area del cerchio e la lunghezza della circonferenza</p> <p>Conoscere e utilizzare le principali trasformazioni geometriche</p> <p>Calcolare l'area e il volume delle figure solide più comuni</p> <p>Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure</p>	<p>possiede complete e approfondite conoscenze di tutti gli argomenti trattati</p> <p>imposta e risolve problemi complessi anche in modo personale</p> <p>utilizza in modo consapevole, sempre corretto, la terminologia e i simboli</p> <p>mostra capacità di sintesi e di rielaborazione personale</p>	9
			<p>possiede piene conoscenze di tutti gli argomenti trattati</p> <p>risolve autonomamente problemi anche di una certa complessità</p> <p>utilizza in modo consapevole la terminologia e i simboli</p>	8
			<p>possiede sicure conoscenze degli argomenti trattati</p> <p>imposta e risolve correttamente problemi di routine</p> <p>utilizza in modo appropriato la terminologia e i simboli</p>	7

			<p>possiede una conoscenza generale dei principali argomenti</p> <p>imposta e risolve semplici problemi in situazioni note, denotando capacità esecutive</p> <p>utilizza in modo semplice, ma corretto, la terminologia e i simboli</p>	6
			<p>possiede una conoscenza solo parziale dei principali argomenti</p> <p>formalizza dati e incognite solo se guidato e in situazioni semplici e note, non è autonomo nella risoluzione</p> <p>utilizza in modo parziale, ma sostanzialmente corretto la terminologia, i simboli e le regole</p>	5
			<p>possiede una conoscenza frammentaria solo di alcuni argomenti (ignora la maggior parte di quelli trattati)</p> <p>formalizza in modo incompleto dati e incognite</p> <p>disegna in modo impreciso la figura, applica parzialmente le strategie risolutive comprende la terminologia, ma la utilizza parzialmente e in modo scorretto.</p>	4
Relazioni e funzioni	<p>L'allievo classifica in base a una proprietà sequenze di numeri e oggetti</p> <p>rappresenta fatti e fenomeni attraverso tabelle e grafici</p> <p>costruisce, legge, interpreta e trasforma formule</p>	<p>Riconoscere relazioni significative (essere uguale a, essere multiplo o divisore di, essere maggiore o minore di, essere parallelo o perpendicolare a ...) e</p> <p>usare coordinate cartesiane, diagrammi, tabelle per rappresentare relazioni e funzioni</p> <p>Risolvere problemi utilizzando equazioni numeriche di primo grado</p>	L'alunno	
			<p>possiede conoscenze e abilità complete e corrette</p> <p>mostra autonomia e sicurezza</p> <p>propone strategie risolutive personali nelle applicazioni, anche in situazioni nuove e complesse</p>	10
			<p>possiede conoscenze e abilità complete e corrette</p> <p>mostra autonomia e sicurezza nelle applicazioni, anche in situazioni complesse</p>	9

	<p>ricosce in fatti e fenomeni relazioni tra grandezze</p>		<p>possiede conoscenze e abilità complete risulta autonomo e generalmente corretto nelle applicazioni</p>	8
			<p>possiede conoscenze e abilità di base generalmente corrette; risulta autonomo nelle applicazioni in situazioni note.</p>	7
			<p>possiede conoscenze e abilità essenziali risulta corretto nelle applicazioni in situazioni semplici e note</p>	6
			<p>possiede conoscenze e abilità parziali risulta incerto nelle applicazioni in situazioni semplici</p>	5
			<p>possiede conoscenza frammentarie e abilità di base carenti</p>	4
Dati e previsioni	<p>Lo studente analizza dati e li interpreta sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi con l'ausilio di rappresentazioni grafiche e usando consapevolmente strumenti di calcolo</p> <p>si sa orientare in situazioni di incertezza con valutazioni di tipo probabilistico</p>	<p>Rappresentare e interpretare dati</p> <p>Interpretare in termini probabilistici i risultati relativi a prove multiple di eventi in contesti reali e virtuali (giochi, software, ...)</p> <p>Riconoscere eventi complementari, eventi incompatibili, eventi indipendenti</p> <p>Prevedere, in semplici contesti, i possibili risultati di un evento e le loro probabilità</p>	L'alunno	
			<p>possiede conoscenze e abilità complete e corrette mostra autonomia e sicurezza propone strategie risolutive personali nelle applicazioni, anche in situazioni nuove e complesse</p>	10
			<p>possiede conoscenze e abilità complete e corrette mostra autonomia e sicurezza nelle applicazioni, anche in situazioni complesse</p>	9
			<p>possiede conoscenze e abilità complete risulta autonomo e generalmente corretto nelle applicazioni</p>	8
			<p>possiede conoscenze e abilità di base generalmente corrette risulta autonomo nelle applicazioni in situazioni note</p>	7

			possiede conoscenze e abilità essenziali risulta corretto nelle applicazioni in situazioni semplici e note	6
			possiede conoscenze e abilità parziali e risulta incerto nelle applicazioni in situazioni semplici	5
			possiede conoscenze frammentarie e abilità carenti	4

SCIENZE CLASSI I – II – III

Indicatori:

- **fisica e chimica**
- **astronomia e scienze della terra**
- **biologia**

Nuclei tematici	Competenze	Obiettivo di apprendimento	Descrittori	Voto
Fisica e chimica	Lo studente conosce e usa il linguaggio scientifico utilizza tecniche di sperimentazione, raccolta ed analisi dati affronta e risolve situazioni problematiche	Utilizzare i concetti fisici fondamentali quali pressione, volume, peso, peso specifico, temperatura, calore, forza, velocità, carica elettrica utilizzare correttamente il concetto di energia conoscere i concetti fondamentali della chimica	L'alunno	
			Possiede conoscenze ampie, complete e approfondite osserva e descrive fatti e fenomeni denotando una notevole capacità di comprensione e di analisi si mostra autonomo nella sistemazione di quanto appreso in schemi logici comprende con facilità il linguaggio scientifico e lo utilizza in modo rigoroso	10
			Possiede conoscenze ampie e complete osserva e descrive fatti e fenomeni denotando un'apprezzabile capacità di comprensione e di analisi si mostra autonomo nella sistemazione di quanto appreso in schemi logici comprende con facilità il linguaggio scientifico e lo utilizza in modo puntuale	9

			Possiede conoscenze complete e precise osserva e descrive fatti e fenomeni in modo completo e autonomo inquadra logicamente le conoscenze acquisite utilizza un linguaggio corretto	8
			possiede una conoscenza generalmente completa osserva e descrive correttamente fatti e fenomeni definisce i concetti in modo appropriato utilizza una terminologia appropriata e discretamente varia, ma con qualche carenza nel linguaggio specifico	7
			possiede una conoscenza essenziale degli elementi osserva e descrive in modo essenziale fatti e fenomeni utilizza un linguaggio specifico non sempre appropriato	6
			Possiede conoscenze incomplete e superficiali mostrando limitate capacità di sintesi e analisi osserva e descrive parzialmente fatti e fenomeni riesce ad inquadrare le conoscenze in sistemi logici solo se guidato utilizza il linguaggio specifico in modo approssimativo	5
			Possiede conoscenze approssimative ed inesatte mostra gravi difficoltà nel descrivere fatti e fenomeni anche se guidato mostra scarsa capacità di inquadrare le conoscenze in sistemi logici utilizza il linguaggio specifico in modo errato	4
Astronomia e Scienze della Terra	L'alunno osserva e interpreta fenomeni, strutture e relazioni sa sviluppare semplici schematizzazioni e modellizzazioni	Osservare e interpretare i più evidenti fenomeni celesti conoscere la struttura della Terra e i suoi movimenti individuare i rischi sismici e vulcanici	L'alunno	
			Possiede conoscenze ampie, complete e approfondite osserva e descrive fatti e fenomeni denotando una notevole capacità di comprensione e di analisi si mostra autonomo nella sistemazione di quanto appreso in schemi logici comprende con facilità il linguaggio scientifico e lo utilizza in modo rigoroso	10

			<p>Possiede conoscenze ampie e complete</p> <p>osserva e descrive fatti e fenomeni denotando un'apprezzabile capacità di comprensione e di analisi</p> <p>si mostra autonomo nella sistemazione di quanto appreso in schemi logici</p> <p>comprende con facilità il linguaggio scientifico e lo utilizza in modo puntuale</p>	9
			<p>Possiede conoscenze complete e precise</p> <p>osserva e descrive fatti e fenomeni in modo completo e autonomo</p> <p>inquadra logicamente le conoscenze acquisite</p> <p>utilizza un linguaggio corretto</p>	8
			<p>possiede una conoscenza generalmente completa</p> <p>osserva e descrive correttamente fatti e fenomeni</p> <p>definisce i concetti in modo appropriato</p> <p>utilizza una terminologia appropriata e discretamente varia, ma con qualche carenza nel linguaggio specifico</p>	7
			<p>possiede una conoscenza essenziale degli elementi</p> <p>osserva e descrive in modo essenziale fatti e fenomeni</p> <p>utilizza un linguaggio specifico non sempre appropriato</p>	6
			<p>Possiede conoscenze incomplete e superficiali mostrando limitate capacità di sintesi e analisi</p> <p>osserva e descrive parzialmente fatti e fenomeni</p> <p>riesce ad inquadrare le conoscenze in sistemi logici solo se guidato</p> <p>utilizza il linguaggio specifico in modo approssimativo</p>	5

			<p>Possiede conoscenze approssimative ed inesatte</p> <p>mostra gravi difficoltà nel descrivere fatti e fenomeni anche se guidato</p> <p>mostra scarsa capacità di inquadrare le conoscenze in sistemi logici</p> <p>utilizza il linguaggio specifico in modo errato (privo di significato, non utilizza il linguaggio specifico)</p>	4
Biologia	<p>L'allievo ha una visione della complessità del sistema dei viventi, si mostra responsabile verso se stesso, gli altri e l'ambiente</p>	<p>Comprendere il senso delle grandi classificazioni</p> <p>riconoscere somiglianze e differenze tra le diverse classi di viventi</p> <p>spiegare il funzionamento macroscopico dei viventi attraverso l'osservazione di apparati e sistemi</p> <p>promuovere la cura e il controllo della propria salute attraverso una corretta alimentazione ed evitare consapevolmente i danni prodotti da alcool, fumo e droghe</p> <p>assumere comportamenti ecologicamente sostenibili</p>	L'alunno	
			<p>Possiede conoscenze ampie, complete e approfondite</p> <p>osserva e descrive fatti e fenomeni denotando una notevole capacità di comprensione e di analisi</p> <p>si mostra autonomo nella sistemazione di quanto appreso in schemi logici</p> <p>comprende con facilità il linguaggio scientifico e lo utilizza in modo rigoroso</p>	10
			<p>Possiede conoscenze ampie e complete</p> <p>osserva e descrive fatti e fenomeni denotando un'apprezzabile capacità di comprensione e di analisi</p> <p>si mostra autonomo nella sistemazione di quanto appreso in schemi logici</p> <p>comprende con facilità il linguaggio scientifico e lo utilizza in modo puntuale</p>	9
			<p>Possiede conoscenze complete e precise</p> <p>osserva e descrive fatti e fenomeni in modo completo e autonomo</p> <p>inquadra logicamente le conoscenze acquisite</p> <p>utilizza un linguaggio corretto</p>	8

			<p>possiede una conoscenza generalmente completa</p> <p>osserva e descrive correttamente fatti e fenomeni</p> <p>definisce i concetti in modo appropriato</p> <p>utilizza una terminologia appropriata e discretamente varia, ma con qualche carenza nel linguaggio specifico</p>	7
			<p>possiede una conoscenza essenziale degli elementi</p> <p>osserva e descrive in modo essenziale fatti e fenomeni</p> <p>utilizza un linguaggio specifico non sempre appropriato</p>	6
			<p>Possiede conoscenze incomplete e superficiali mostrando limitate capacità di sintesi e analisi</p> <p>osserva e descrive parzialmente fatti e fenomeni</p> <p>riesce ad inquadrare le conoscenze in sistemi logici solo se guidato</p> <p>utilizza il linguaggio specifico in modo approssimativo</p>	5
			<p>Possiede conoscenze approssimative ed inesatte</p> <p>mostra gravi difficoltà nel descrivere fatti e fenomeni anche se guidato</p> <p>mostra scarsa capacità di inquadrare le conoscenze in sistemi logici</p> <p>utilizza il linguaggio specifico in modo errato</p>	4

MUSICA CLASSI I – II – III

Indicatori:

- **Fruizione**
- **Produzione**

Nuclei tematici	Competenze	Obiettivo di apprendimento	Descrittori	Voto
Esecuzione vocale e/o strumentale di brani rappresentativi di vari generi e stili	L'alunno partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti. Usa diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla produzione di brani musicali.	L'alunno/a: <ul style="list-style-type: none"> • Esegue in modo espressivo, collettivamente e individualmente, brani vocali e strumentali di diversi generi e stili, anche avvalendosi di strumentazioni elettroniche. • Improvvisa, rielabora, compone brani musicali vocali e strumentali, utilizzando sia strutture aperte, sia semplici schemi ritmico-melodici. 	L'alunno/a sa riprodurre strutture ritmiche con capacità di intonazione e/o abilità strumentale con scioltezza e sicurezza, rielaborando la tecnica espressiva	10
			L'alunno/a sa riprodurre strutture ritmiche con capacità di intonazione e/o abilità strumentale con completezza	9
			L'alunno/a sa riprodurre strutture ritmiche con capacità di intonazione e/o abilità strumentale in modo corretto ma non brillante	8
			L'alunno/a sa riprodurre strutture ritmiche con capacità di intonazione e/o abilità strumentale discrete, dimostrando poca autonomia	7
			L'alunno/a, se guidato, sa riprodurre strutture ritmiche con capacità di intonazione e/o abilità strumentale in modo globalmente corretto e semplice	6
			L'alunno/a sa riprodurre strutture ritmiche con capacità di intonazione e/o abilità strumentale in modo incompleto e frammentario, dimostrando scarsa autonomia	5
			L'alunno/a mostra gravi difficoltà ed incertezze nel riprodurre strutture ritmiche con capacità di intonazione e/o abilità strumentale	4
Decodifica e utilizza la notazione tradizionale e	L'alunno è in grado di ideare e realizzare, anche	L'alunno/a:	L'alunno/a effettua autonomamente la lettura della notazione che usa con scioltezza e sicurezza,	10

uso dell'espressione musicale	attraverso l'improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e multimediali, nel confronto critico con modelli appartenenti al patrimonio musicale, utilizzando anche sistemi informatici.	Riconosce e classifica anche stilisticamente i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale Conosce, descrive e interpreta in modo critico opere d'arte musicali e progetta/realizza eventi sonori che integrino altre forme artistiche, quali danza, teatro, arti visive e multimediali. Decodifica e utilizza la notazione tradizionale e altri sistemi di scrittura Usa l'espressione musicale personale per orientare la conoscenza di se stessi	dimostrando di possedere capacità tecniche appropriate	
			L'alunno/a effettua la lettura della notazione in maniera consapevole e appropriata, dimostrando di conoscere gli elementi più importanti	9
			L'alunno/a effettua la lettura della notazione in maniera appropriata, dimostrando di conoscere i sistemi di scrittura musicale	8
			L'alunno/a effettua la lettura della notazione in maniera globalmente corretta che denota una conoscenza parziale ed accettabile degli elementi musicali	7
			L'alunno/a effettua la lettura della notazione, se guidato, in maniera semplice e parziale	6
			L'alunno/a effettua la lettura della notazione, anche se guidato, in modo essenziale, mostrando lacune ed incertezze	5
			L'alunno/a, anche se guidato, trova difficoltà nell'analisi della notazione musicale dimostrando scarso interesse verso la disciplina	4
Capacità di ascolto e di comprensione dei messaggi musicali con riferimento alle coordinate storiche e geografiche	L'alunno/a comprende e valuta eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico-culturali. Integra con altri saperi e altre pratiche artistiche le	L'alunno/a: orienta la costruzione della propria identità musicale, ampliarne l'orizzonte valorizzando le proprie esperienze, il percorso svolto e le opportunità offerte dal contesto. Accede alle risorse musicali presenti in rete e utilizzare software specifici per elaborazioni sonore e musicali.	L'alunno/a ha acquisito valide abilità di ascolto; è in grado di costruire i contesti storico-culturali in modo ragionato, articolato e deciso. Emerge anche un'evidente rielaborazione personale	10
			L'alunno/a ha acquisito funzionali abilità di ascolto; è in grado di costruire i contesti storico-culturali in modo ragionato e completo. La rielaborazione personale è presente in modo consapevole	9
			L'alunno/a ha acquisito buone abilità di ascolto; è in grado di costruire i contesti storico-culturali in modo vario e corretto. La rielaborazione personale	8

proprie esperienze musicali, servendosi anche di appropriati codici e sistemi di codifica		è presente in modo abbastanza sicuro ma non brillante	
		L'alunno/a ha acquisito discrete abilità di ascolto; è in grado di costruire i contesti storico-culturali in maniera abbastanza corretta e accettabile. La rielaborazione personale è presente in modo superficiale	7
		L'alunno/a ha acquisito abilità di ascolto superficiali; è in grado di costruire i contesti storico-culturali in modo semplice e accettabile solo se guidato. La rielaborazione personale è presente saltuariamente	6
		L'alunno/a possiede limitate abilità di ascolto; è in grado di costruire i contesti storico-culturali in modo frammentario e impreciso, anche se guidato. La rielaborazione personale è pressoché assente presente in modo consapevole	5
		L'alunno/a possiede scarse abilità musicali; non è in grado di costruire i contesti storico-culturali, nemmeno se guidato da immagini o mappe. La rielaborazione personale è del tutto assente	4

ARTE E IMMAGINE CLASSI I – II – III

Indicatori:

- **esprimersi e comunicare**
- **osservare e leggere immagini**
- **comprendere e apprezzare le opere d'arte**

Nuclei tematici	Competenze	Obiettivi di apprendimento	Descrittori	Voto
Esprimersi e comunicare	Lo studente realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale applicando le conoscenze e regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti	<p>Conoscere il significato di stereotipo visivo rimuovendolo per produrre immagini creative, originali e consapevoli;</p> <p>conoscere le regole dei codici visivi, i linguaggi visivi trattati, gli strumenti, i materiali e le metodologie operative delle differenti tecniche artistiche sperimentate; saper applicare in modo consapevole le regole dei codici e dei linguaggi visivi conoscere e acquisire un corretto metodo di lavoro inteso come percorso non casuale; descrivere e usare gli strumenti e i materiali specifici delle tecniche artistiche sperimentate.</p>	L'alunno: produce messaggi visivi consapevoli, creativi e molto originali; conosce le regole dei codici del linguaggio visivo in modo completo e le applica in situazioni nuove, proponendo soluzioni originali e creative; conosce e padroneggia in modo completo ed esaustivo l'uso di strumenti e tecniche; opera con competenza utilizzando un metodo di lavoro molto efficace e razionale;	10
			Produce messaggi visivi consapevoli, creativi, originali; conosce approfonditamente le regole dei codici del linguaggio visivo e le applica in modo appropriato, anche in situazioni nuove; conosce e utilizza in modo completo e consapevole gli strumenti e le tecniche; opera con un metodo di lavoro ben organizzato e pienamente autonomo.	9
			Produce messaggi visivi consapevoli creativi e piuttosto originali; conosce le regole dei codici del linguaggio visivo in modo adeguato e le applica anche in alcune situazioni nuove; conosce e utilizza in modo consapevole strumenti e tecniche; opera con un metodo di lavoro ben organizzato e autonomo;	8
			Produce messaggi visivi consapevoli e abbastanza originali;	7

			<p>conosce e applica le regole dei codici del linguaggio visivo in modo abbastanza adeguato;</p> <p>conosce e utilizza in modo piuttosto adeguato strumenti e tecniche;</p> <p>opera con un metodo di lavoro organizzato e piuttosto autonomo;</p>	
			<p>Produce messaggi visivi essenzialmente adeguati allo scopo comunicativo;</p> <p>conosce e applica le regole dei codici del linguaggio visivo in modo essenziale;</p> <p>conosce strumenti e tecniche in modo essenziale e li utilizza con qualche incertezza;</p> <p>opera con una certa autonomia;</p>	6
			<p>Produce messaggi visivi poco adeguati allo scopo comunicativo;</p> <p>conosce in modo superficiale le regole dei codici del linguaggio visivo e spesso non sa applicarle;</p> <p>conosce in modo carente strumenti e tecniche e li usa con incertezze;</p> <p>opera in modo poco produttivo e spesso necessita di guida;</p>	5
			<p>Produce messaggi visivi non adeguati allo scopo comunicativo;</p> <p>conosce in modo lacunoso le regole dei codici del linguaggio visivo e non sa applicarle autonomamente;</p> <p>conosce in modo lacunoso strumenti e tecniche e non sa usarli autonomamente;</p> <p>opera in modo poco consapevole e necessita di guida;</p>	4
osservare e leggere le immagini	<p>Lo studente padroneggia gli elementi principali del linguaggio visivo, legge e comprende e analizza i significati di immagini statiche e in movimento nonché di prodotti multimediali</p>	<p>conoscere, descrivere, osservare e leggere un'immagine usando le diverse tecniche osservative;</p>	<p>L'alunno: descrive e osserva vari testi visivi in modo completo ed esaustivo e mostra un metodo organico e logico;</p> <p>legge vari testi visivi con padronanza e comprende agevolmente, in modo completo regole, codici, significati e scelte stilistiche;</p>	9
		<p>conoscere le regole dei codici visivi</p>	<p>Descrive e osserva vari testi visivi in modo completo e mostra un metodo organico e logico; legge vari testi visivi in modo molto corretto e appropriato; riconosce agevolmente regole, codici, significati e scelte stilistiche;</p>	10
		<p>(colore, spazio tridimensionale, composizione...) in un'immagine; conoscere la funzione delle immagini; riconoscere i linguaggi specifici</p>	<p>Descrive e osserva vari testi visivi in modo appropriato e mostra un metodo piuttosto organico e logico; legge vari testi visivi in modo corretto e appropriato e riconosce regole codici e scelte stilistiche;</p>	8

		utilizzati e descriverli con la terminologia specifica; saper descrivere, osservare, leggere un'immagine comprendendone il significato e cogliendo le scelte relative, stilistiche e comunicative dell'autore;	<p>Descrive e osserva vari testi visivi in modo piuttosto appropriato e mostra un metodo in genere organico e logico; legge vari testi visivi in modo abbastanza corretto e appropriato e riconosce in genere regole codici e scelte stilistiche;</p> <p>Descrive e osserva vari testi visivi in modo essenziale e mostra un metodo non sempre organico; legge vari testi visivi in modo essenzialmente corretto e riconosce alcune regole e codici;</p> <p>Descrive e osserva vari testi visivi con alcune incertezze e a volte necessita di guida; legge vari testi visivi con qualche difficoltà e a volte non riconosce i codici;</p> <p>Descrive e osserva, vari testi visivi con molte incertezze e spesso necessita di guida; legge vari testi visivi con molte difficoltà e spesso non riconosce i codici più elementari;</p>	7
Comprendere e apprezzare le opere d'arte	Lo studente legge le opere più significative prodotte nell'arte antica, medievale, moderna e contemporanea collocandole nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali; riconosce il valore di opere artistiche prodotte in territori diversi dal proprio; conosce i principali beni artistico culturali presenti nel proprio territorio e	saper collocare nello spazio-tempo il testo visivo descritto; esporre in forma scritta oppure orale i contenuti relativi all'arte nel tempo;	L'alunno: padroneggia in modo completo ed esaustivo le conoscenze relative alla ambiente, al patrimonio storico- artistico e alla produzione dell'arte nel tempo possiede spiccata sensibilità verso l'ambiente e il patrimonio storico- artistico e propone per essi soluzioni di intervento organiche originali e creative	10
		conoscere e usare la terminologia specifica;	Conosce in modo completo i contenuti relativi all'ambiente, al patrimonio storico- artistico e alla produzione dell'arte nel tempo; possiede molta sensibilità verso l'ambiente e il patrimonio storico-artistico e propone per essi soluzioni di intervento piuttosto organiche, originali e creative.	9
		conoscere l'art. 9 della costituzione italiana e i significati di tutelare, di conservare e di ambiente;	Conosce in modo appropriato e articolato i contenuti relativi all'ambiente, al patrimonio storico-artistico e alla produzione dell'arte nel tempo; possiede sensibilità verso l'ambiente e il patrimonio storico-artistico e propone per essi soluzioni di intervento originali e creative;	8
		conoscere, saper osservare e descrivere il patrimonio culturale storico artistico e le		

	manifesta sensibilità e rispetto per la loro tutela;	sue problematiche (anche del proprio territorio); possedere sensibilità relativamente alla tutela del patrimonio culturale, artistico e ambientale ipotizzando opportune strategie di intervento per la sua conservazione;	conosce in modo soddisfacente, ma non sempre approfondito, i contenuti relativi all'ambiente, al patrimonio storico artistico e alla produzione dell'arte nel tempo; possiede una certa sensibilità verso l'ambiente e il patrimonio storico-artistico e propone per essi soluzioni di intervento abbastanza originali;	7
			Conosce in modo essenziale, i contenuti relativi all'ambiente, al patrimonio storico-artistico e alla produzione dell'arte nel tempo. Possiede una certa sensibilità verso l'ambiente e il patrimonio storico artistico e propone per essi alcuni semplici interventi;	6
			Conosce in modo parziale i contenuti relativi all'ambiente, al patrimonio storico- artistico e alla produzione dell'arte nel tempo; esprime poca sensibilità verso l'ambiente e il patrimonio storico-artistico e a volte propone per essi alcuni semplici interventi;	5
			Esprime esigue conoscenze sui contenuti relativi all'ambiente, al patrimonio storico-artistico e alla produzione dell'arte nel tempo; esprime poca sensibilità verso l'ambiente e il patrimonio storico-artistico e non sa proporre per essi neanche semplici interventi.	4

TECNOLOGIA CLASSI I – II – III

Nuclei tematici:

- **Vedere, osservare e sperimentare;**
- **Prevedere, immaginare e progettare;**
- **Intervenire, trasformare e produrre.**

Nuclei tematici	Competenze	Obiettivo di apprendimento	Descrittori	Voto
Vedere, osservare e sperimentare	Lo studente rileva le proprietà fondamentali dei materiali di uso comune e il loro ciclo produttivo. Conosce i principali sistemi di trasformazione di risorse o di produzione di beni,	Impiegare gli strumenti del disegno tecnico in semplici rappresentazioni grafiche. Eeguire semplici misure in scala e rappresenta figure di geometria descrittiva piana.	L'alunno: sa spiegare i fenomeni attraverso un'osservazione autonoma e spiccata; si orienta ad acquisire un sapere più completo e integrale.	10
			Sa spiegare i fenomeni attraverso un'osservazione autonoma; si orienta ad acquisire un sapere più integrale.	9

	<p>riconoscendo le diverse forme di energia coinvolte.</p> <p>Conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune classificandoli e descrivendoli in relazione a forma, struttura e materiali.</p>	<p>Rilevare e disegnare forme semplici e composte ovvero solidi e figure piane in proiezioni ortogonale.</p> <p>Rilevare e disegnare forme semplici e composte ovvero solidi sezionati e non ortogonale e assonometria.</p>	<p>Sa spiegare i fenomeni attraverso una buona osservazione; si orienta ad acquisire un sapere completo.</p>	8
			<p>Sa spiegare i fenomeni attraverso un'osservazione abbastanza corretta; conosce nozioni e concetti.</p>	7
			<p>Analizza e spiega semplici meccanismi attraverso un'osservazione essenziale.</p>	6
			<p>Conosce in modo parziale i fenomeni e i meccanismi della realtà tecnologica.</p>	5
			<p>Denota una conoscenza carente dei fenomeni e dei meccanismi della realtà tecnologica.</p>	4
Prevedere, immaginare e progettare	<p>L'alunno realizza rappresentazioni grafiche relativa alla struttura e al funzionamento di figure piane utilizzando elemento del disegno tecnico.</p> <p>Progetta e realizza rappresentazioni grafiche relativa alla struttura e al funzionamento di oggetti utilizzando elementi della geometria descrittiva bidimensionale.</p> <p>Progetta e realizza rappresentazioni grafiche relativa alla struttura e al funzionamento di oggetti utilizzando elementi della geometria descrittiva tridimensionale.</p>	<p>Pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto impiegando materiali di uso quotidiano</p> <p>Pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto impiegando materiali metallici e leghe.</p> <p>Pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un disegno tecnico nella progettazione edilizia. Valutare le conseguenze di scelte e decisioni relative al problema energetico.</p>	<p>L'alunno: Realizza gli elaborati grafici in modo autonomo; Usa gli strumenti tecnici con scioltezza, precisione e proprietà.</p>	10
			<p>Realizza gli elaborati grafici in modo autonomo; Usa gli strumenti tecnici con scioltezza e proprietà.</p>	9
			<p>Realizza gli elaborati grafici in modo razionale; Usa gli strumenti tecnici con sicurezza e in modo appropriato.</p>	8
			<p>Realizza gli elaborati grafici in modo corretto; Usa gli strumenti tecnici in modo adeguato ed abbastanza appropriato.</p>	7
			<p>Realizza gli elaborati grafici in modo essenziale; Usa gli strumenti tecnici in modo sufficientemente corretto.</p>	6
			<p>Rappresenta e riproduce in modo incerto gli elaborati grafici; Usa gli strumenti tecnici in modo poco corretto.</p>	5
			<p>Ha gravi difficoltà nel rappresentare gli elaborati tecnici; Usa gli strumenti tecnici in modo non corretto.</p>	4

Intervenire, trasformare e produrre	<p>Lo studente conosce e utilizza oggetti e materiali di uso comune, ed è in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e alle proprietà.</p> <p>Conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed è in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali. Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme e fonti di energia.</p> <p>Comprende i problemi legati alla produzione di energia ed ha sviluppato sensibilità per i problemi economici, ecologici e della salute legati alle varie forme e modalità di produzione.</p>	<p>Accostarsi ai materiali naturali attraverso la conoscenza delle risorse, proprietà, uso e impieghi, produzione.</p> <p>Pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto impiegando materiali di uso quotidiano.</p> <p>Accostarsi ai materiali artificiali e sintetici attraverso la conoscenza delle risorse, proprietà, uso e impieghi produzione delle materie plastiche.</p> <p>Conoscenza di semplici procedure per la costruzione di un'abitazione a partire dallo studio di fattibilità urbanistica alla scelta delle strutture portanti.</p> <p>Pianificare la scelta e l'utilizzo delle fonti energetiche rinnovabili ed esauribili.</p>	L'alunno: Conosce ed usa le varie tecniche in maniera precisa ed autonoma; comprende completamente e usa in modo sicuro e consapevole il linguaggio tecnico.	10
			Conosce ed usa le varie tecniche in maniera sicura; comprende e usa in modo sicuro e consapevole il linguaggio tecnico.	9
			Conosce ed usa le varie tecniche in maniera sicura; usa con padronanza il linguaggio tecnico.	8
			Conosce ed usa le varie tecniche in modo corretto; usa il linguaggio tecnico in modo chiaro ed idoneo	7
			Conosce ed usa le tecniche più semplici; usa il linguaggio tecnico in modo sufficientemente corretto.	6
			È incerto nell'usare le tecniche più semplici; comprende completamente il linguaggio tecnico, ma ha difficoltà nel suo utilizzo.	5
			Coglie in modo parziale e inadeguato le tecniche più semplici; ha gravi difficoltà nel comprendere e usare il linguaggio tecnico.	4

SCIENZE MOTORIE CLASSI I – II – III

Nuclei tematici:

- Il corpo e la sua relazione con lo spazio ed il tempo
- Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo espressivo
- Il gioco, lo sport, le regole e il fair play
- Salute e benessere, prevenzione e sicurezza

Nuclei tematici	Competenze	Obiettivo di apprendimento	Descrittori	Voto
Il corpo e la sua	L'alunno è consapevole delle	Saper utilizzare le abilità per la	L'alunno ha:	10

relazione con lo spazio ed il tempo	proprie competenze motorie, comprendendo sia i propri punti di forza che quelli di debolezza	realizzazione dei gesti tecnici dei vari sport. Utilizzare l'esperienza motoria acquisita per risolvere situazioni nuove o inusuali	Capacità di controllo, regolazione ed adattamento del movimento in funzione del compito motorio da svolgere.	
			Padronanza dei movimenti complessi con risposte personali, in base alle varie situazioni.	9
			Capacità di controllo delle azioni combinate in situazioni complesse.	8
			Capacità di controllo di movimenti coordinati in situazioni semplici.	7
			Ha qualche difficoltà a coordinare i movimenti in situazioni semplici.	6
			Ha difficoltà a coordinare i movimenti in situazioni semplici.	5
Il linguaggio del corpo come modalità comunicativa espressiva	Lo studente utilizza gli aspetti comunicativo relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, praticando attivamente i valori sportivi come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole.	Conoscere e applicare semplici tecniche di espressione corporea per rappresentare idee e stati d'animo in modo individuale, a coppie o in gruppo. Decodificare gesti di compagni e avversari in situazione di gioco e sport nonché gesti arbitrari nell'applicazione del regolamento di gioco.	L'alunno: Sa utilizzare gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio.	10
			Sa decodificare i gesti di compagni, avversari ed arbitrari in situazioni di gioco-sport	9
			Riesce a decodificare gesti di compagni ed avversari in situazioni di gioco-sport	8
			Riesce a decodificare in modo soddisfacente il linguaggio dei gesti in situazione	7
			Riesce a decodificare in modo superficiale	6
			Ha difficoltà a decodificare i gesti di compagni ed avversari in situazione di gioco.	5
Il gioco, lo sport, le regole e il fair play	Lo studente riconosce, ricerca e applica a se stesso comportamenti di promozione	Padroneggiare le capacità coordinative adattandole in forma originale e creativa alle varie	L'alunno: Conosce le regole di più sport mostrando più abilità tecniche e tattiche con stile sportivo	10

	dello “star bene” in ordine a uno stile di vita corretto.	situazioni. Realizzare strategie di gioco attuando comportamenti collaborativi e regolamento tecnico degli sport, situazioni competitive dentro e fuori la gara, con autocontrollo e rispetto per l’altro.	Conosce le regole e sa applicare le tecniche di varie discipline sportive praticate, mostrando fair play	9
			Conosce le regole e sa applicare le tecniche delle discipline sportive proposte, mostrando fair play	8
			Conosce ed applica in modo soddisfacente le tecniche delle discipline sportive proposte	7
			Conosce ed applica in modo superficiale le regole delle discipline proposte	6
			Non conosce le principali regole delle discipline proposte.	5
Salute e benessere, prevenzione e sicurezza	Lo studente rispetta criteri di base di sicurezza per sé e per gli altri è capace di integrarsi nel gruppo di appartenenza.	Essere in grado di riconoscere i cambiamenti morfologici caratteristici dell’età applicandosi a un piano di lavoro per il miglioramento delle proprie prestazioni. Riuscire a distribuire lo sforzo in relazione al tipo di attività affrontata	L'alunno: Adatta autonomamente per se e per gli altri le norme per mantenere corretti stili di vita	10
			Rispetta le norme igieniche, utilizzando autonomamente l’attività motoria per mantenere corretti stili di vita.	9
			Mette in pratica norme e regole del fair play per il proprio benessere psicofisico.	8
			Mette in pratica le norme igieniche utilizzando in modo corretto gli spazi e le attrezzature per il proprio benessere	7
			Utilizza le norme basilari per la prevenzione infortuni durante le attività.	6
			Ha difficoltà nel riconoscere e mettere in pratica le norme per il proprio benessere.	5

RELIGIONE CLASSI I – II – III

Nuclei tematici:

- **Dio e l'uomo**
- **Il linguaggio religioso**
- **La Bibbia e le altre fonti**
- **I valori etici e religiosi**

Nuclei tematici	Competenze	Obiettivi di apprendimento	Descrittori	Voto
Dio e l'uomo	<p>L'alunno è aperto alla ricerca sincera della verità, sa interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso</p> <p>Sa interagire con persone di religione differente, sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo</p> <p>L'alunno ricostruisce gli elementi fondamentali della storia della Chiesa e li confronta con le vicende della storia civile elaborando criteri per un'interpretazione consapevole</p>	<p>Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa</p> <p>Saper distinguere le religioni naturali, monoteiste, politeiste, rivelate e non rivelate Comprendere alcune categorie fondamentali della fede ebraica (rivelazione, promessa, alleanza, salvezza)</p> <p>Approfondire l'identità storica, la predicazione e l'opera di Gesù e correlarle alla fede cristiana che, nella prospettiva dell'evento pasquale, riconosce in Lui il Figlio di Dio fatto uomo, Salvatore del mondo che invia la Chiesa nel mondo Conoscere l'evoluzione storica e l'azione missionaria e di unificazione religiosa e culturale della Chiesa, realtà voluta da Dio, universale e locale, articolata secondo i carismi e ministeri, in cui agisce lo Spirito Santo</p> <p>Confrontarsi con la proposta cristiana di vita come contributo originale per la realizzazione di un progetto libero e responsabile</p> <p>Focalizzare le strutture e i significati dei luoghi sacri dell'antichità ai nostri giorni</p>	<p>L'alunno:</p> <p>Conosce, comprende e confronta gli argomenti trattati, in modo: Approfondito, esaustivo e personale i valori religiosi in un testo o in una situazione esperienziale</p>	<p>10-9</p> <p>Ottimo</p> <p>Distinto</p>
			<p>Approfondito e soddisfacente i valori religiosi in un testo o in una situazione esperienziale</p>	<p>8</p> <p>Buono</p>
			<p>Discreto e pertinente gli argomenti trattati, i valori religiosi in un testo o in una situazione esperienziale</p>	<p>7</p> <p>Discreto</p>
			<p>Essenziale gli argomenti trattati, i valori religiosi in un testo o in una situazione esperienziale</p>	<p>6</p> <p>Sufficiente</p>
			<p>Superficiale e lacunoso, i valori religiosi in un testo o in una situazione esperienziale</p>	<p>5-4</p> <p>Non Sufficiente</p>
Il linguaggio religioso	<p>Riconosce i linguaggi espressivi della fede, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale</p> <p>L'alunno riconosce i linguaggi espressivi della fede e ne individua le tracce presenti in ambito italiano, europeo e mondiale, imparando ad</p>	<p>Individuare i testi biblici che hanno ispirato le principali produzioni artistiche italiane ed europee</p> <p>Riconoscere il messaggio cristiano nell'arte e nella cultura in Italia e in Europa, nell'epoca tardo-antica, nell'epoca medievale e contemporanea</p> <p>Comprendere il significato del termine religione e della relazione tra Dio e uomo Conoscere il cammino</p>	<p>L'alunno:</p> <p>Comprende, riconosce e utilizza il linguaggio specifico in modo: Approfondito, esaustivo e personale</p>	<p>10-9</p> <p>Ottimo Distinto</p>
			<p>Approfondito e soddisfacente</p>	<p>8</p> <p>Buono</p>

	<p>apprezzare dal punto di vista artistico, spirituale e culturale</p> <p>L'alunno prosegue nella comprensione della storia della salvezza attraverso la vita e l'insegnamento di Gesù</p> <p>Riconosce e individua alcuni riti espressivi della fede</p>	<p>ecumenico della Chiesa Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa Comprendere alcune caratteristiche fondamentali delle grandi religioni diffuse nel mondo e confrontarle con le categorie fondamentali della fede ebraico-cristiana</p> <p>Confrontare la prospettiva della fede cristiana e i risultati della scienza come letture distinte ma non conflittuali dell'uomo e del mondo</p>	<p>Discreto e pertinente</p> <p>Essenziale</p> <p>Superficiale e lacunoso</p>	<p>7 Discreto</p> <p>6 Sufficiente</p> <p>5-4 Non Sufficiente</p>
La Bibbia e le altre fonti	<p>L'alunno individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della salvezza</p> <p>L'alunno ricostruisce gli elementi fondamentali della storia della Chiesa e sa confrontarli con le vicende della storia civile elaborando criteri per avviarne una interpretazione consapevole</p>	<p>Saper adoperare la Bibbia come documento storico e culturale e apprendere che nella fede cristiana è accolta come Parola di Dio</p> <p>Individuare il contenuto centrale di alcuni testi biblici, utilizzando tutte le informazioni necessarie e avvalendosi correttamente di adeguati metodi interpretativi</p> <p>Individuare gli elementi specifici della preghiera cristiana e farne anche un confronto con quelli di altre religioni</p>	<p>L'alunno: Utilizza il testo biblico e individua gli elementi specifici dei documenti cogliendone il pieno significato in modo:</p> <p>Approfondito, esaustivo e personale</p> <p>Approfondito e soddisfacente</p> <p>Discreto e pertinente</p> <p>Essenziale</p> <p>Superficiale e lacunoso</p>	<p>10-9 Ottimo Distinto</p> <p>8 Buono</p> <p>7 Discreto</p> <p>6 Sufficiente</p> <p>5-4</p>
I valori etici e religiosi	<p>L'alunno coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e le rende oggetto di riflessione in vista di scelte di vita progettuali e responsabili Inizia a confrontarsi con la complessità dell'esistenza e impara a dare valore ai propri</p>	<p>Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa</p> <p>Confrontare la prospettiva della fede cristiana e i risultati della scienza come letture distinte ma non conflittuali dell'uomo e del mondo</p> <p>Riconoscere l'originalità della speranza cristiana,</p>	<p>L'alunno: Comprende, riconosce i valori religiosi in modo:</p> <p>Approfondito, esaustivo e personale</p>	<p>10-9 Ottimo Distinto</p>

	comportamenti, per relazionarsi in maniera armoniosa con se stesso, con gli altri, con il mondo che lo circonda	<p>in risposta al bisogno di salvezza della condizione umana</p> <p>Saper esporre le principali motivazioni che sostengono le scelte etiche dei cattolici rispetto alle relazioni affettive e al valore della vita dal suo inizio al suo termine</p> <p>Confrontarsi con la proposta cristiana di vita come contributo originale per la realizzazione di un progetto libero e responsabile</p> <p>L'alunno, riflettendo su se stesso, cerca di comprendere ciò che lo rende felice ed infelice</p>	Approfondito e Soddisfacente	8 Buono
			Discreto e pertinente	7 Discreto
			Essenziale	6 Sufficiente
			Superficiale e lacunoso	5-4 Non Sufficiente

LINGUA FRANCESE CLASSI I – II – III

Indicatori:

- **Ascolto (comprensione orale)**
- **Parlato (produzione e interazione orale)**
- **Lettura (comprensione scritta)**
- **Scrittura (produzione scritta)**
- **Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento**

Nuclei tematici	Competenze	Obiettivo di apprendimento	Descrittori	Voto
Ascolto	Lo studente comprende i punti essenziali di messaggi o di racconti su temi personali, familiari e di attualità.	Comprendere messaggi orali in contesti differenti in modo autonomo; dedurre informazione implicite ed individuare relazioni interne al messaggio.	L'alunno comprende il messaggio in modo: immediato, chiaro e completo e ne coglie gli aspetti anche impliciti	10
			immediato e chiaro e ne coglie alcune implicazioni	9
			chiaro e completo	8
			globale	7
			da individuare gli elementi che consentono di comprendere la situazione	6
			da individuare globalmente gli elementi che consentono di comprendere la situazione	5

			in modo parziale	4
Parlato	Lo studente descrive, racconta, esprime opinioni ed interagisce in un contesto noto utilizzando un lessico adeguato e una pronuncia corretta.	Interagire in brevi conversazioni di interesse comune con correttezza di intonazione e pronuncia. Descrivere o presentare oralmente persone, situazioni di vita ed esperienza.	L'alunno si esprime e interagisce in modo: corretto, scorrevole, ricco e personale	10
			corretto, scorrevole e abbastanza ricco	9
			in modo corretto, scorrevole e appropriato	8
			quasi sempre in modo corretto ed appropriato	7
			in modo comprensibile e sufficientemente corretto	6
			modo non sempre chiaro, scorrevole e con alcuni errori	5
			modo scorretto, non sempre comprensibile e per lo più incompleto	4
Lettura	Lo studente coglie il significato globale di testi di varia natura e ne identifica le informazioni specifiche.	Mettere in atto le varie strategie per la comprensione complessiva ed analitica del testo. Inferire semplici informazioni non date esplicitamente.	L'alunno comprende il messaggio in modo: immediato, chiaro e completo e ne coglie gli aspetti anche impliciti	10
			immediato e chiaro e ne coglie alcune implicazioni	9
			chiaro e completo	8
			globale	7
			da individuare gli elementi che consentono di comprendere la situazione	6
			da individuare globalmente gli elementi che consentono di comprendere la situazione	5
			parziale	4
Scrittura	Lo studente compone testi (lettere, dialoghi, risposte e commenti) usando ortografia corretta e lessico e strutture adeguate;	Produrre brevi testi scritti coerenti e coesi di varie tipologie attinenti alla sfera personale e sociale con correttezza ortografica e lessicale. Usare le funzioni linguistiche adatte alla situazione comunicativa.	L'alunno si esprime in modo: corretto, scorrevole, ricco e personale;	10
			modo corretto, scorrevole e ricco	9
			corretto, scorrevole e appropriato	8
			quasi sempre corretto e appropriato	7
			comprensibile e sufficientemente corretto	6
			non sempre corretto e comprensibile	5

			scorretto, non sempre comprensibile e incompleto	4
Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento	Lo studente usa le funzioni linguistiche adatte alla situazione comunicativa; Lo studente assimila contenuti culturali (storici, geografici, di civiltà) relativi ai paesi di lingua francese; mostra interesse e rispetto per le altre culture.	Conoscere e usare le strutture e le funzioni linguistiche. Applicare adeguatamente le strutture linguistiche apprese. Conoscere le caratteristiche più significative della realtà socio- culturale dei paesi in cui si parla la lingua studiata e operare confronti con la propria.	L'alunno: possiede una più che buona conoscenza della cultura e civiltà della popolazione della lingua studiata e sa fare raffronti personali e approfonditi con la riflessione sulla lingua e sull'apprendimento propria cultura	10
			possiede una buona conoscenza della cultura e civiltà della popolazione della lingua studiata e sa fare raffronti con la propria	9
			possiede una buona conoscenza della cultura e civiltà della popolazione della lingua studiata	8
			possiede una discreta conoscenza della cultura e civiltà della popolazione della lingua studiata	7
			possiede una sufficiente conoscenza della cultura e civiltà della popolazione della lingua studiata	6
			possiede una conoscenza parziale della cultura e civiltà della popolazione della lingua studiata	5
			Possiede una conoscenza parziale e superficiale della cultura e civiltà studiata	4

LINGUA INGLESE CLASSI I – II – III

Indicatori:

- **Ascolto (comprensione orale)**
- **Parlato (produzione e interazione orale)**
- **Lettura (comprensione scritta)**
- **Scrittura (produzione scritta)**

Nuclei tematici	Competenze	Obiettivo di apprendimento	Descrittori	Voto
Ascolto (comprensione orale)	Comprendere i punti essenziali di vari testi: individuare	Identificazione personale, relazioni interpersonali, casa, routine di vita quotidiana,	Comprende il testo in modo eccellente.	10
			Comprende autonomamente il significato analitico del testo.	9

	l'informazione principale	tempo libero, servizi, salute e ambiente, viaggi, esperienza scolastica, fruizione dei media	Comprende le informazioni principali del testo in modo approfondito.	8
			Comprende correttamente le informazioni principali del testo.	7
			Comprende il significato globale del testo.	6
			Comprende solo parzialmente il significato globale del testo.	5
			L'alunno comprende solo alcuni elementi del testo.	4
Parlato (produzione e interazione orale)	Descrivere, indicare cosa piace o non piace, sostenere motivate opinioni personali. Interagire in varie situazioni e su argomenti vari	Richiesta di informazioni, interviste, conversazioni formali e informali di argomento personale, sociale e di studio con riferimento ai seguenti domini: Identificazione personale, relazioni interpersonali, casa, routine di vita quotidiana, tempo libero, servizi, salute e ambiente, viaggi, esperienza scolastica, fruizione dei media	Interagisce in situazioni note, esprimendo con molta sicurezza opinioni, sensazioni e stati d'animo. Lessico molto ricco, appropriato, sicuro e personale.	10
			Interagisce in situazioni note, usando un lessico molto ricco ed appropriato.	9
			Interagisce in situazioni note, usando una buona padronanza del lessico.	8
			Interagisce in situazioni note, usando una padronanza del lessico semplice ed appropriata.	7
			Interagisce in semplici situazioni note, con un lessico semplice.	6
			Guidato, interagisce in semplici situazioni note, usando una modesta padronanza del lessico	5
			Interagisce in modo frammentario in situazioni elementari usando un lessico poco appropriato.	4
Lettura (comprensione scritta)	Comprendere testi di varia complessità	Identificazione personale, relazioni interpersonali, casa, routine di vita quotidiana, tempo libero, servizi, salute e ambiente, viaggi, esperienza scolastica, fruizione dei media	Comprende in modo dettagliato e preciso le informazioni contenute in un testo collegandolo alle proprie conoscenze, sa coglierne le caratteristiche argomentative e descrittive	10
			Comprende con sicurezza le informazioni contenute in un testo collegandolo alle proprie conoscenze; sa coglierne le caratteristiche argomentative e descrittive.	9
			Comprende in modo preciso il significato di un testo.	8

			Comprende il significato di un testo scritto in modo corretto.	7
			Comprende il significato generale di un testo.	6
			Comprende, guidato, il significato generale di un testo.	5
			Comprende in modo parziale e superficiale il significato generale di un testo.	4
Scrittura (produzione scritta)	Produrre testi scritti di vario tipo e genere, anche multimediale su tematiche note che si avvalgano di lessico appropriato e di sintassi elementare	Testi di uso pratico, questionari, moduli, schede di informazione, messaggi, brevi comunicazioni relative ai seguenti domini: Identificazione personale, relazioni interpersonali, casa, routine di vita quotidiana, tempo libero, servizi, salute e ambiente, viaggi, esperienza scolastica, fruizione dei media	Utilizza in modo articolato, sicuro ed organico le informazioni. Sceglie stile e registro comunicativi in modo molto appropriato. Coglie autonomamente le relazioni tra i contenuti anche interdisciplinari. Totale assenza di errori grammaticali.	10
			Sa utilizzare le informazioni con una sicura competenza grammaticale e lessicale, sviluppando contenuti ben articolati, dimostrando una personale capacità creativa.	9
			Sa utilizzare le informazioni con una buona competenza grammaticale, sviluppando contenuti ben articolati, coerenti e coesi. Valuta autonomamente e in modo approfondito.	8
			Utilizza in modo corretto le informazioni sviluppando contenuti coerenti e coesi. Effettua valutazioni autonome anche se non approfondite.	7
			Utilizza in modo semplice e abbastanza corretto le informazioni esplicite ricavate nel testo. Riesce ad effettuare semplici valutazioni	6
			Utilizza le informazioni essenziali in modo poco corretto e presenta contenuti poco sviluppati	5
			Utilizza solo alcune informazioni sviluppando contenuti frammentari.	4

GRIGLIE DI VALUTAZIONE VERFICHE SCRITTE E ORALI

GRIGLIA PER LA CORREZIONE DELLA COMPrensIONE E SINTESI DI UN TESTO

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGI
Comprensione e aderenza al contenuto del brano proposto	Sviluppata e approfondita	2,5
	Completa	2
	Adeguate	1,5
	Parzialmente adeguata	1
	Inadeguata	0,5
Organicità e chiarezza espressiva	Strutturata, organica e coerente	2,5
	Chiara e coerente	2
	Abbastanza chiara e scorrevole	1,5
	Semplice/ poco chiara/ non sempre scorrevole	1
	Disorganica/ non chiara	0,5
Correttezza grammaticale e lessicale	Ortografia e sintassi corretta, lessico appropriato	2,5
	Ortografia e sintassi e lessico corretti.	2
	Ortografia e sintassi sostanzialmente corretta con qualche improprietà ortografica e/o lessicale	1,5
	Ortografia e sintassi poco corretta e/o lessico improprio	1
	Ortografia e sintassi scorretta e/o lessico inadeguato	0,5
Sintesi e rielaborazione	Sequenze principali individuate e rielaborate in maniera appropriata	2,5
	Sequenze principali individuate e rielaborate in maniera organica	2
	Sequenze individuate solo nelle parti essenziali e in maniera non sempre organizzata	1,5
	Sequenze individuate e rielaborate in maniera sproporzionata e/o parziale	1
	Sequenze individuate e rese in modo disorganico	0,5

GRIGLIA PER LA CORREZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO, NARRATIVO O DESCRITTIVO

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGI
Aderenza alla traccia e ricchezza di contenuto	Sviluppata, esauriente e approfondita	2,5
	Completa e pienamente attinente	2
	Adeguate e complessivamente attinente	1,5
	Parzialmente adeguata e attinente	1
	Inadeguata e parzialmente attinente	0,5
Organicità e chiarezza espressiva	Strutturata, organica e coerente	2,5
	Chiara e coerente	2
	Abbastanza chiara e scorrevole	1,5

	Semplice/ poco chiara/ non sempre scorrevole	1
	Disorganica/ non chiara	0,5
Correttezza grammaticale e lessicale	Ortografia e sintassi corretta, lessico appropriato	2,5
	Ortografia e sintassi e lessico corretti.	2
	Ortografia e sintassi sostanzialmente corretta con qualche improprietà ortografica e/o lessicale	1,5
	Ortografia e sintassi poco corretta e/o lessico improprio	1
	Ortografia e sintassi scorretta e/o lessico inadeguato	0,5
Rielaborazione personale	Originalità nella rielaborazione e formulazione di giudizi critici e opinioni personali.	2,5
	Buona rielaborazione e opinioni ben motivate	2
	Semplice e opinioni espresse in modo adeguato	1,5
	Debole, opinioni confuse	1
	Priva di riflessioni personali	0,5

GRIGLIA DI CORREZIONE PROVA SCRITTA MATEMATICA

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGI
Completezza dell'elaborato	Elaborato completo in ogni sua parte	2,5
	Elaborato completo	2
	Elaborato abbastanza completo	1,5
	Elaborato parzialmente completo	1
	Elaborato lacunoso	0,5
Correttezza dei calcoli	Calcoli corretti e completi	2,5
	Calcoli abbastanza corretti	2
	Calcoli sostanzialmente corretti	1,5
	Calcoli parzialmente corretti	1
	Calcoli non corretti o non svolti	0,5
Risoluzione dei problemi	Problemi risolti correttamente	2,5
	Problemi risolti in maniera abbastanza corretta	2
	Problemi risolti quasi sempre correttamente	1,5

	Problemi risolti parzialmente	1
	Problemi non risolti	0,5
Uso del linguaggio specifico	Linguaggio specifico corretto e appropriato	2,5
	Linguaggio specifico corretto	2
	Linguaggio specifico abbastanza corretto	1,5
	Linguaggio specifico parzialmente corretto	1
	Linguaggio specifico non corretto	0,5

GRIGLIA VALUTAZIONE VERIFICHE ORALI

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGI
Conoscenza dei contenuti	Completa e approfondita	2,5
	Buona padronanza dei contenuti	2
	Base: essenziale	1,5
	Parziale, con imprecisioni e lacune	1
	Superficiale e con errori concettuali	0,5
Chiarezza espositiva	Chiara, ordinata e fluida, con una struttura logica ben articolata	2,5
	Chiara, coerente e pertinente	2

	Base: chiara e semplice	1,5
	Frammentaria e a tratti incoerente	1
	Confusa e poco coerente	0,5
Linguaggio specifico della disciplina e utilizzo degli strumenti specifici	Linguaggio specifico fluido e corretto, lessico ricco; utilizzo autonomo e corretto degli strumenti della disciplina	2,5
	Linguaggio specifico e lessico appropriati; utilizzo corretto degli strumenti della disciplina	2
	Base: linguaggio specifico e lessico semplici, ma chiari; utilizza degli strumenti della disciplina, solo se richiesto	1,5
	Linguaggio specifico e lessico confusi; utilizzo parziale degli strumenti della disciplina	1
	Linguaggio specifico e lessico carenti; utilizzo inappropriato degli strumenti della disciplina	0,5

Rielaborazione personale, analisi critica e capacità di collegamento	Eccellente capacità di rielaborazione personale e utilizzo delle conoscenze acquisite in modo logico, personale e critico, anche in situazioni nuove.	2,5
	Buona capacità di rielaborazione personale, con collegamenti logici e discreta analisi critica	2
	Base: Rielaborazione parziale degli argomenti, con semplici collegamenti logici	1,5
	Difficoltà nella rielaborazione personale e collegamenti superficiali e/o errati	1
	Incapacità di rielaborazione personale e collegamenti incoerenti	0,5

Valutazione degli apprendimenti: ALUNNI DSA- ALUNNI BES- ALUNNI CON DISABILITA'

Valutazione degli apprendimenti: SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO PER ALUNNI DSA

La valutazione degli alunni DSA (DL 170/2010) avviene sulla base del PDP (Piano Didattico Personalizzato), tenendo conto delle specifiche difficoltà, e facendo riferimento alle seguenti tabelle:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER STUDENTI CON DSA (VERIFICHE ORALI)

VOTO	DESCRIZIONE
10	Dimostra un'accurata comprensione dei concetti e dei fatti. Possiede conoscenze ampie ed approfondite.
9	Dimostra un'accurata comprensione delle generalizzazioni, esprime intenzioni relative ad alcuni aspetti dell'informazione. Possiede conoscenze consolidate e le esplicita in maniera corretta.
8	Mostra una completa comprensione delle generalizzazioni, dei concetti e dei fatti specifici a un compito. Possiede conoscenze consolidate e le esplicita in modo adeguato.
7	Mostra un'incompleta comprensione delle generalizzazioni, dei concetti e dei fatti specifici a un compito/situazione. Possiede ed esplicita conoscenze in modo abbastanza adeguato.
6	Dimostra idee incerte circa concetti e fatti relativi a un compito/situazione. Possiede le conoscenze essenziali e le esplicita in modo sufficiente.
5	Possiede conoscenze inadeguate e le esplicita con difficoltà solo se supportato dai docenti curricolari.
4	Possiede scarse conoscenze e non è in grado di esplicitare in modo corretto anche se supportato dai docenti curricolari.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA PER STUDENTI CON DSA (DISLESSIA E DISGRAFIA) LINGUE

OBIETTIVI	MAX	OBIETTIVO RAGGIUNTO	OBIETTIVO PARZIALMENTE RAGGIUNTO	OBIETTIVO NON RAGGIUNTO
Comprensione del testo.	5	4 - 4,5 - 5	2 - 2,5 - 3 - 3,5	0 - 0,5 - 1 - 1,5
Conoscenza e padronanza delle strutture nozio-funzionali.	5	4 - 4,5 - 5	2 - 2,5 - 3 - 3,5	0 - 0,5 - 1 - 1,5

Valutazione ____/10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI MATEMATICA PER STUDENTI CON DSA (DISCALCULIA)

OBIETTIVI	MAX	OBIETTIVO RAGGIUNTO	OBIETTIVO PARZIALMENTE RAGGIUNTO	OBIETTIVO NON RAGGIUNTO
Comprensione e formalizzazione del testo del problema.	5	4 - 4,5 - 5	2 - 2,5 - 3 - 3,5	0 - 0,5 - 1 - 1,5

Conoscenza regole.	2	2	1 - 1,5	0 - 0,5
Applicazione delle tecniche risolutive.	3	3	1 - 1,5 - 2 - 2,5	0 - 0,5
Correttezza nel calcolo.	-	-	-	-
Precisione e ordine nell' esecuzione.	-	-	-	-

Valutazione: /10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI ITALIANO PER STUDENTI CON DSA

PADRONANZA DELLA LINGUA ITALIANA	Correttezza ortografica Correttezza morfosintattica Punteggiatura		Non valutato
	Lessico e stile (proprietà e ricchezza lessicale)	Semplicità (lessico limitato ma corretto)	0,5 - 1
COMPETENZA ESPOSITIVA	Caratteristiche del contenuto ricchezza di informazioni / contenuti comprensione del testo / capacità di argomentazione	nulla	0
		parziale	0,5
		sufficiente	1
		discreta	1,5
		adeguata	2
COMPETENZA ORGANIZZATIVA	Coerenza e organicità del discorso Articolazione chiara e ordinata del testo Collegamento ed equilibrio tra le parti	manca di coerenza collegamento tra le parti	0
		scarsa coerenza e frammentarietà	0,5 - 1
		sufficiente coerenza e organicità	1,5 - 2
		discreta coerenza e organicità	2,5
		apprezzabile coerenza	3
		inadeguata	0

PERTINENZA	Adeguatezza alla traccia Aderenza alla richiesta	parzialmente adeguata	1-1,5
		adeguata	2
CREATIVITA'	Rielaborazione personale e critica Originalità	non significativa	0
		parzialmente significativa	1-1,5
		significativa	2
VALUTAZIONE		Voto in decimi	<u> </u> /10

Valutazione degli apprendimenti: SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO PER ALUNNI BES

DESCRITTORI PER LA VALUTAZIONE DELLE DISCIPLINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO PER ALUNNI BES

Applicazione DL 137/08 Art. 3 "Valutazione del rendimento scolastico dell'alunno"			
DESCRITTORI			
VOTO	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
4/5	I contenuti sono appresi in modo incompleto e disorganizzato.	Non applica le dovute procedure ed effettua analisi e sintesi in modo approssimativo. Ha difficoltà di riconoscimento di proprietà e classificazione. Anche se guidato, non espone con chiarezza.	Comprende in modo impreciso testi, dati ed informazioni. Commette errori nell'applicare conoscenze e abilità in contesti semplici.
6	I contenuti sono appresi in modo superficiale, essenziale e/o meccanico.	Applica procedure ed effettua analisi e sintesi in modo essenziale e solo in compiti noti. Guidato, riesce a riconoscere proprietà ed a classificare. Necessita di guida nell'esposizione	Comprende solo in parte e superficialmente testi, dati ed informazioni. Se guidato, applica conoscenze e abilità in contesti semplici.
7	I contenuti sono appresi in modo globale e con approfondimento solo di alcuni argomenti.	Applica procedure ed effettua sintesi in modo consapevole. Riconosce regole e proprietà e applica criteri di classificazione. Espone in modo semplice, ma chiaro.	Comprende in modo globale testi, dati ed informazioni. Sa applicare conoscenze e abilità in vari contesti in modo complessivamente corretto.
8	I contenuti sono appresi in modo ordinato, sicuro e con adeguata integrazione delle conoscenze preesistenti.	Applica procedure ed effettua analisi e sintesi in modo consapevole e corretto. Riconosce con sicurezza e precisione regole e proprietà, che applica nelle classificazioni. Sa esprimere valutazioni personali ed espone in modo preciso ed ordinato.	Comprende a vari livelli testi, dati ed informazioni. Sa applicare conoscenze e abilità in vari contesti in modo corretto. Sa orientarsi nella soluzione di problemi.

9/10	I contenuti sono appresi in modo completo, sicuro ed organico, riuscendo autonomamente ad integrare conoscenze preesistenti.	Applica procedure con piena sicurezza ed effettua analisi e sintesi corrette e originali. Riconosce regole e proprietà che applica autonomamente nelle classificazioni. Sa esprimere valutazioni personali ed espone in modo chiaro, preciso e sicuro Esprime valutazioni personali pertinenti e supportate da argomentazioni efficaci.	Comprende in modo completo e approfondito testi, dati ed informazioni. Applica conoscenze ed abilità in vari contesti con sicurezza e padronanza. Sa orientarsi nella soluzione di problemi complessi, utilizzando conoscenze ed abilità interdisciplinari.
------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

ALTRE SITUAZIONI BES

Per gli alunni con altre situazioni BES è necessario sottolineare quanto indicato nella nota del MIUR del 22/11/2013, ossia *che la scuola di fronte a situazioni di ordinaria difficoltà di apprendimento, riscontrabili per periodi temporanei in ciascun alunno, gravi difficoltà, con carattere di maggiore stabilità e disturbi di apprendimento, connessi a situazioni di carattere permanente e base neurobiologica, può intervenire nella personalizzazione in tanti modi diversi, in formali e strutturati, secondo i bisogni e la convenienza.*

La Direttiva ha come finalità quella di tutelare le situazioni in cui presente un disturbo clinicamente diagnosticabile ma non ricadente nell'ambito della legge 104/92 o della legge 170/2010.

Quindi il Consiglio di Classe o il team docenti possono prevedere l'uso di strumenti compensativi e di particolari metodologie didattiche al fine di aiutare l'alunno ad affrontare gli esami conclusivi dei diversi cicli di istruzione alla pari degli altri studenti della stessa classe, evitando fatica e difficoltà connesse alle specificità BES.

È importante che il Consiglio di classe, relativamente ai percorsi personalizzati:

- **concordi**, per le attività che lo studente svolge in modo differenziato rispetto alla classe, le modalità di raccordo con le discipline in termini di contenuti e competenze;
- **individui modalità di verifica** dei risultati raggiunti che prevedano anche prove assimilabili a quelle del percorso comune;
- **stabilisca livelli essenziali di competenza** che consentano di valutare la contiguità con il percorso comune e la possibilità del passaggio alla classe successiva.

Nel Piano Didattico Personalizzato dovrà essere previsto l'utilizzo di particolari metodologie didattiche individualizzate e personalizzate e, **solo in ultima istanza**, eventuali compensazioni o possibili dispense.

Ai fini della valutazione degli alunni BES occorre tener presente:

- **I livelli di partenza degli alunni.**
- **I risultati raggiunti dagli studenti** nei propri percorsi personali di apprendimento.
- **I livelli essenziali di apprendimento previsti** per la classe frequentata e per il grado di scuola di riferimento.
- **Le competenze acquisite** nel percorso di apprendimento.

VALUTAZIONE ALUNNI CON DISABILITA' (DL 104/92)

La griglia è da considerarsi come uno strumento di valutazione in itinere dei processi cognitivi dell'alunno con programmazione differenziata. Se l'alunno non raggiunge gli obiettivi minimi prefissati, bisogna adeguare la programmazione alle sue capacità e pertanto la proposta di voto di fine anno non può essere inferiore al 6.

Le griglie di valutazione, qualora necessario, in accordo con il Consiglio di Classe potranno essere ulteriormente personalizzate in relazione alle attività svolte sulla base del PEI.

VOTO	RISULTATO DI PROVE SCRITTE, ORALI O PRATICHE
5	<ul style="list-style-type: none"> - Non ha svolto la consegna - Si è mostrato svogliato e insofferente - Non ha dimostrato alcun impegno o volontà a partecipare al dialogo educativo
6	<ul style="list-style-type: none"> - Ha portato a termine la consegna guidato dall'insegnante - Ha partecipato non sempre attivamente - Ha dimostrato un impegno sufficiente - Ha lavorato in autonomia ed ha risposto in modo corretto al 50% dei quesiti
7	<ul style="list-style-type: none"> - Ha portato a termine la consegna in parziale autonomia - Ha partecipato attivamente - Ha risposto, in modo corretto, al 60% dei quesiti
8	<ul style="list-style-type: none"> - Ha portato a termine la consegna in parziale autonomia - Ha partecipato attivamente - Ha risposto, in modo corretto, al 80% dei quesiti
9/10	<ul style="list-style-type: none"> - Ha portato a termine la consegna in autonomia - Ha partecipato con volontà e impegno - Ha risposto, in modo corretto, al 100% dei quesiti

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO PER ALUNNI CON DISABILITÀ

Indicatori:

- **Partecipazione/convivenza** civile alle attività scolastiche, impegno e motivazione ad apprendere.
- **Comportamento/regole e partecipazione** in riferimento alle regole e interazione con adulti e compagni.
- **Cura del proprio materiale**, rispetto di quello altrui e dei contesti nei quali vive le esperienze.

VOTO	DESCRIZIONE
10	<p>Partecipa sempre costruttivamente alle attività proposte, con impegno costante e motivazione ad apprendere.</p> <p>Si comporta in maniera conforme alle regole in qualsiasi situazione e attiva più che positive interazioni con adulti e compagni.</p> <p>Si prende cura del proprio materiale, rispetta quello altrui le regole ed i contesti nei quali vive le esperienze.</p>
9	<p>Partecipa costruttivamente alle attività proposte con impegno e motivazione.</p> <p>Si comporta in maniera conforme alle regole e attiva positive interazioni con adulti e compagni.</p> <p>Ha cura del proprio materiale, rispetta quello altrui ed i contesti nei quali vive le esperienze.</p>

8	<p>Partecipa sempre alle attività proposte con impegno e motivazione.</p> <p>Nel comportamento, generalmente, rispetta le regole ed interagisce con adulti e compagni in maniera abbastanza positiva.</p> <p>Ha cura del proprio materiale di quello altrui e dei contesti nei quali vive le esperienze</p>
7	<p>Partecipa in maniera discontinua alle attività proposte, impegno e motivazione vanno sollecitati e sostenuti.</p> <p>Nel comportamento deve ancora interiorizzare pienamente le regole scolastiche e le interazioni con adulti e compagni necessitano di essere spesso mediate dall'adulto.</p> <p>La cura del proprio materiale, il rispetto di quello altrui e dei contesti nei quali vive le esperienze devono essere sollecitate dalle figure di riferimento.</p>
6	<p>Partecipa alle attività proposte solo se costantemente sollecitato, impegno e motivazione sono molto discontinui.</p> <p>Nel comportamento non sempre rispetta le regole ed ha difficoltà ad interagire positivamente con adulti e compagni.</p> <p>Ha scarsa cura del proprio materiale, è poco rispettoso di quello altrui e del contesto nel quale vive le esperienze.</p>
5	<p>Attiva comportamenti deliberatamente gravi per la propria e l'altrui incolumità psicofisica e destabilizza consapevolmente relazioni ed attività.</p>

I Dirigente Scolastico
Prof. GIULIO COMERCI

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ex art.3, c.2 D.Lgs n. 39/93